



COMUNE DI MONTENERO DI BISACCIA



COMUNE DI MAFALDA

PROVINCIA DI
CAMPOBASSO



REGIONE MOLISE



REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO CONNESSO ALLA R.T.N. DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 51.081,94 kW E POTENZA MASSIMA IN IMMISSIONE PARI A 44.000,00 kW

Denominazione Impianto:

MONTENERO 1

Ubicazione:

Comune di Montenero di Bisaccia (CB) e Comune di Mafalda (CB)

ELABORATO
027002_IMP

RELAZIONE VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ PRODUTTIVA AGRICOLA
SEZIONE DI IMPIANTO COMUNE DI MONTENERO DI BISACCIA

Cod. Doc.: MTM21_027002_IMP_R



Project - Commissioning - Consulting
Viale Regina Margherita 176
00198 Roma (RM)
ITALY
P.IVA 02010470439

Scala: --

PROGETTO

Data:
07/01/2021

PRELIMINARE



DEFINITIVO



AS BUILT



Richiedente:

NEW SOLAR 2 S.r.l.
Via Italo Svevo, 67
63822 Porto San Giorgio (FM)
ITALY
P.IVA 02426130445

Tecnici e Professionisti:

Ing. Luca Ferracuti Pompa:
Iscritto al n.A344 dell'Albo degli Ingegneri della
Provincia di Fermo

Revisione

Data

Descrizione

Redatto

Approvato

Autorizzato

01

07/01/2021

Progetto Definitivo

F.P.L.

F.P.L.

F.P.L.

02

15/03/2022

Revisione

F.P.L.

F.P.L.

F.P.L.

03

04

Il Tecnico:
Dott. Ing. Luca Ferracuti Pompa



Il Richiedente:
NEW SOLAR 2 S.r.l.

ELABORATO: 027002_IMP	COMUNE di MONTENERO DI BISACCIA e COMUNE di MAFALDA PROVINCIA di CAMPOBASSO	Rev.: 02/22
	PROGETTO DEFINITIVO REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO CONNESSO ALLA R.T.N. DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 51.081,94 kW E POTENZA MASSIMA IN IMMISSIONE PARI A 44.000,00 kW	Data: 15/03/22
	RELAZIONE VERIFICA DI AMMISSIBILITA' PRODUTTIVA AGRICOLA SEZIONE DI IMPIANTO COMUNE DI MONTENERO DI BISACCIA	Pagina 1 di 43

1.PREMESSA

La Verifica di Ammissibilità Produttiva Agricola viene effettuata attraverso la predisposizione di uno studio atta a verificare la compatibilità con il Piano Territoriale Paesistico - Ambientale della Regione Molise dell'uso produttivo agricolo del suolo con la realizzazione dell'impianto solare fotovoltaico in progetto ed è allegata alla documentazione per la richiesta di autorizzazione per la realizzazione di un impianto solare fotovoltaico connesso alla rete RTN della potenza pari a 51.081,94 kWp nel suo complesso.

Tale verifica è redatta ai sensi dell'articolo n.32, delle Norme Tecniche in allegato al Piano Territoriale Paesistico - Ambientale Area Vasta - Area n. 1 della Regione Molise (L.R. 24/89) e nelle modalità descritte dalle Direttive pubblicate nel B.U.R.M. n.17 del 01-09-98 e nel B.U.R.M. n.12 del 01-06-05.

I siti complessivi interessati nell'impianto fotovoltaico sono sette (Tav. 1 - aree dei SOTTO CAMPO Montenero di Bisaccia) di cui 7 nell'agro di Montenero di Bisaccia e 2 nell'agro di Mafalda (CB):

Montenero di Bisaccia (CB) (SOTTO CAMPO n. 1, 2, 5, 6, 7, 8 e 9)

Mafalda (CB) (SOTTO CAMPO n. 3 e 4)

Le aree interessate dalla centrale fotovoltaica localizzate nel Comune di Montenero di Bisaccia (CB) sono titolate dal Piano Territoriale Paesistico-Ambientali di Area Vasta (P.T.P.A.A.V. n.1) come si evince anche dalla mappa del Piano territoriale paesistico- ambientale della Regione Molise, redatti ai sensi della Legge Regionale 1/12/1989 n.24.

I siti di Montenero di Bisaccia (CB) sono tutti inclusi nel PTPAAV n.1 e pertanto si ritiene opportuno relazionare e verificare l'ammissibilità percettiva per queste aree, mentre, come si evince dal prospetto sotto indicato, restano fuori i siti del SOTTO CAMPO 3 e 4 censiti nel territorio di Mafalda (CB).

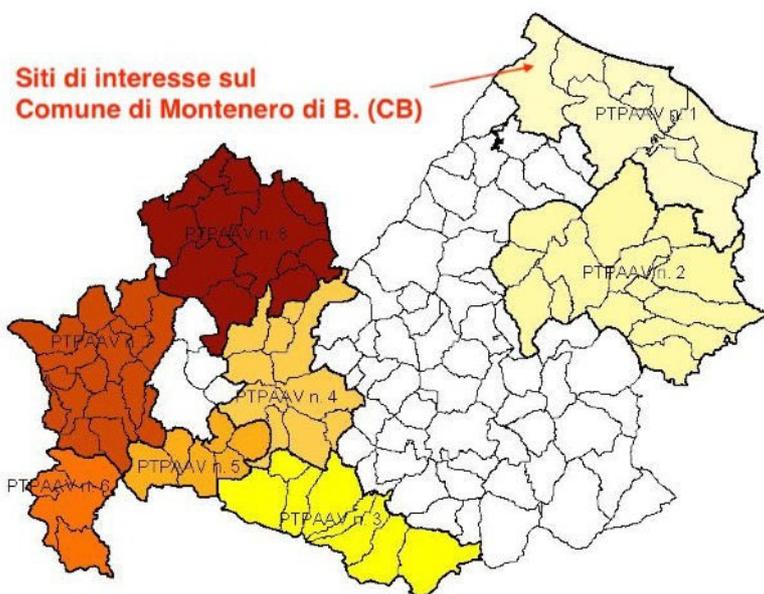
Le aree interessate dalla centrale fotovoltaica sono titolate dal Piano Paesistico in:

- SOTTO CAMPO n.1 ***"MP1 - Aree di eccezionale valore produttivo prevalentemente fluviale e pianure alluvionali"***;
- SOTTO CAMPO n.2 ***"MN - Aree fluviali e di foce con particolari configurazioni di caratteri naturalistico e percettivo"***;
- SOTTO CAMPO n.5-6-8-9 ***"MV2 - Aree con particolari ed elevati valori percettivi potenzialmente instabili e di rilievo produttivo"***;

ELABORATO: 027002_IMP	COMUNE di MONTENERO DI BISACCIA e COMUNE di MAFALDA PROVINCIA di CAMPOBASSO	Rev.: 02/22
	PROGETTO DEFINITIVO REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO CONNESSO ALLA R.T.N. DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 51.081,94 kW E POTENZA MASSIMA IN IMMISSIONE PARI A 44.000,00 kW	Data: 15/03/22
	RELAZIONE VERIFICA DI AMMISSIBILITA' PRODUTTIVA AGRICOLA SEZIONE DI IMPIANTO COMUNE DI MONTENERO DI BISACCIA	Pagina 2 di 43

- SOTTO CAMPO n.7 **“MP2 - Area ad elevato valore produttivo con caratteristiche percettive significative”** e parte in **“MP1 - Aree di eccezionale valore produttivo prevalentemente fluviale e pianure alluvionali”**.

Tutte queste aree che devono subire la trasformazione ipotizzata devono essere sottoposte a verifica di ammissibilità produttiva.



2. CONSIDERAZIONI

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto connesso alla rete pubblica per la conversione dell'energia solare in energia elettrica che verrà ceduta alla rete elettrica nazionale. La produzione di energia elettrica mediante l'impiego di fonti alternative rispetto alle tradizionali risorse è, ormai da tempo, un importante obiettivo che le istituzioni internazionali, europee e nazionali tendono ad incentivare introducendo misure atte a favorirne la diffusione. A tal fine il primo passo compiuto dal legislatore nazionale, è stata l'emanazione del decreto legislativo del 29 dicembre 2003, n. 387, in attuazione della direttiva comunitaria 2001/77/CE del 27 settembre 2001, concernente la promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità.

ELABORATO: 027002_IMP	COMUNE di MONTENERO DI BISACCIA e COMUNE di MAFALDA PROVINCIA di CAMPOBASSO	Rev.: 02/22
	PROGETTO DEFINITIVO REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO CONNESSO ALLA R.T.N. DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 51.081,94 kW E POTENZA MASSIMA IN IMMISSIONE PARI A 44.000,00 kW	Data: 15/03/22
	RELAZIONE VERIFICA DI AMMISSIBILITA' PRODUTTIVA AGRICOLA SEZIONE DI IMPIANTO COMUNE DI MONTENERO DI BISACCIA	Pagina 3 di 43

L'iniziativa proposta si inserisce nel quadro delle attività rientranti nell'ambito delle azioni promosse a livello comunitario, nazionale e regionale e cioè maggiori attenzioni verso le fonti di energia rinnovabile e da un crescente interesse ai problemi ambientali da parte dell'opinione pubblica. Infatti tali iniziative sono finalizzate a:

- limitare le emissioni inquinanti e ad effetto serra (in termini di CO2 equivalenti) con rispetto al protocollo di Kyoto e alle decisioni del Consiglio d'Europa;
- rafforzare la sicurezza per l'approvvigionamento energetico, in accordo al Libro Verde dell'Unione Europea in materia di efficienza energetica e riduzione dei consumi di energia;
- promuovere le risorse energetiche del nostro paese in linea con le scelte di politica energetica.

La produzione di energia da impianti solari fotovoltaici ha alcune caratteristiche peculiari che la rendono estremamente interessante: a fronte di un'area occupata di una certa estensione, questi impianti non producono (a differenza delle fonti minerali) alcun inquinamento chimico o fisico, inoltre l'impatto visivo è di gran lunga inferiore rispetto a quello prodotto dalle raffinerie, dalle turbogas, dalle centrali a carbone e dagli stessi tralicci eolici.

ELABORATO: 027002_IMP	COMUNE di MONTENERO DI BISACCIA e COMUNE di MAFALDA PROVINCIA di CAMPOBASSO	Rev.: 02/22
	PROGETTO DEFINITIVO REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO CONNESSO ALLA R.T.N. DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 51.081,94 kW E POTENZA MASSIMA IN IMMISSIONE PARI A 44.000,00 kW	Data: 15/03/22
	RELAZIONE VERIFICA DI AMMISSIBILITA' PRODUTTIVA AGRICOLA SEZIONE DI IMPIANTO COMUNE DI MONTENERO DI BISACCIA	Pagina 4 di 43

3. LOCALIZZAZIONE DEL SITO OGGETTO DI INTERVENTO

La costruzione dell'impianto solare fotovoltaico nell'agro del Comune di Montenero di Bisaccia (CB) (*Tav. 2 - Inquadramento area con i SOTTO CAMPO di riferimento*), va a collocarsi nella zona agricola a NORD - OVEST del territorio comunale:

Il **SOTTO CAMPO n.1** in località "Ripa del Monaco" è posizionato a destra idrografica del fiume Trigno e dista circa 4,8 km dal centro abitato del Comune di San Salvo (CH), a circa 6,9 km dal centro abitato del Comune di Montenero di Bisaccia (CB) e 7 km dal centro abitato del Comune di Petacciato (CB). Il sito è raggiungibile attraverso una stradina interpodereale che si immette direttamente sulla strada Comunale Montebello che collega la c.da Montebello con il Comune di Montenero di Bisaccia (CB), ed è costituita da un unico corpo. Catastralmente è censita su due fogli di mappa, al foglio 10 con la particella n. 11 di superficie pari a 26.440,00 Mq. e al foglio 14 con la particella n. 1 di superficie pari a 75.260,00 Mq. (Fig. 1).



Di natura fisiografica collinare con quote di 75 - 59 metri s.l.m., il sito dista dal Fiume Trigno oltre i 200 metri, distanza sufficiente nel rispetto del vincolo paesaggistico dei corsi d'acqua e all'esterno dell'area SIC e delle zone di rischio e pericolosità individuate dal PAI.

ELABORATO: 027002_IMP	COMUNE di MONTENERO DI BISACCIA e COMUNE di MAFALDA PROVINCIA di CAMPOBASSO	Rev.: 02/22
	PROGETTO DEFINITIVO REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO CONNESSO ALLA R.T.N. DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 51.081,94 kW E POTENZA MASSIMA IN IMMISSIONE PARI A 44.000,00 kW	Data: 15/03/22
	RELAZIONE VERIFICA DI AMMISSIBILITA' PRODUTTIVA AGRICOLA SEZIONE DI IMPIANTO COMUNE DI MONTENERO DI BISACCIA	Pagina 5 di 43

Il sito è raggiungibile attraverso una stradina interpodereale che si immette direttamente sulla strada Comunale Montebello che collega il centro urbano del Comune di Montenerodi Bisaccia (CB).

Il sito si presenta:

- scosceso e disposto longitudinalmente da Nord-Est a Sud-Ovest, condizione, quest'ultima, che garantisce la massima esposizione solare durante tutto l'arco dell'agibilità;
- non interessa aree boschive (o con vegetazione di rilievo), e non si riscontrano impatti reali o potenziali su agricolture di pregio (vigneti DOC);
- si evidenzia una pericolosità di frana di tipo moderato (*Tav. 3 - Pericolosità idrogeologica*) e Punti Identificativi Fenomeni Franosi Piff e aree soggette a frane superficiali (*Tav. 10 Catalogo Frane*) sulla parte del sito esposto dalla parte del Fiume Trigno;
- è interessata da una fascia di rispetto di corsi d'acqua, "Fascia di rispetto delle acque pubbliche, ai sensi del D.lgs 2004, n.42"
- Non si riscontrano aree di interesse archeologico, come anche non si riscontrano aree di rilevante pregio naturalistico SIC o ZPS
- dalla documentazione relativa al sito in oggetto, si evince, in base al piano regolatore vigente del Comune di Montenero di Bisaccia (CB), che il sito ricade nella "**zona di restauro geologico-ambientale**", destinata, ai sensi dell'art. 34.1 delle N.T.A., ad interventi di presidio, di manutenzione e di realizzazione di programmi di forestazione, idonei a contenere e ad arrestare il fenomeno dei calanchi e il degrado che ne consegue. In queste aree non sono consentiti nuovi interventi edificatori, fatte salve le disposizioni previste con deliberazione di G.R. n. 569 del 09/05/2005. Il terreno rientra nella delimitazione dei piani paesistici regionali.

In riferimento al "restauro geologico-ambientale, potrebbero essere presi in considerazione interventi di forestazione tra il limite SIC e l'area interessata alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico, al fine di contenere ed arrestare il fenomeno dei calanchi, con utilizzo di essenze arboree dotate di apparato radicale molto profondo.

Il **SOTTO CAMPO n.2** in località "San Biase" è posizionata a destra idrografica del Fiume Trigno e dista circa 4,2 km dal centro abitato del Comune di San Salvo (CH), a circa 6,0 km dal centro abitato del Comune di Montenero di Bisaccia (CB) e 8,5 km dal centro abitato del Comune di Petacciato (CB). Il sito è accessibile dal punto di vista viario dalla Strada Comunale "Chiatalonga" che collega quest'area rurale con il Comune di Montenero, ed è costituita da un unico corpo.

ELABORATO: 027002_IMP	COMUNE di MONTENERO DI BISACCIA e COMUNE di MAFALDA PROVINCIA di CAMPOBASSO	Rev.: 02/22
	PROGETTO DEFINITIVO REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO CONNESSO ALLA R.T.N. DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 51.081,94 kW E POTENZA MASSIMA IN IMMISSIONE PARI A 44.000,00 kW	Data: 15/03/22
	RELAZIONE VERIFICA DI AMMISSIBILITA' PRODUTTIVA AGRICOLA SEZIONE DI IMPIANTO COMUNE DI MONTENERO DI BISACCIA	Pagina 6 di 43

Catastalmente è censita sul foglio di mappa 18 con le particelle n. 9, 187, 13, 22, 30,

128, 131, 97, 31, 25, 32, 161, 163, 5, 2, 166, 171, 170, 6, 8, 65, 16, 18, 72. (*Foglio di mappa*).

Di natura fisiografica collinare con quote di 75 - 30 metri s.l.m.. Alcune particelle del sito (a Nord-Ovest) come la particella 13, 161, 2, 163 hanno una distanza troppo ravvicinata dal Fiume Trigno, circa 60-80 metri, distanza che impone ai fini del rispetto del vincolo paesaggistico dei corsi d'acqua, un arretramento della linea utile per l'installazione dell'impianto fotovoltaico per il rispetto dei 150 metri come stabilito dalle normative vigenti del vincolo paesaggistico dei corsi d'acqua.



Il sito si trova nelle vicinanze di altri due impianti fotovoltaici e rispettivamente distanti di 1,5 km e 2,3 km.

Il sito si presenta:

- scosceso con più pendenze dai bordi esterni confluiscono verso il centro dell'area;
- si evidenzia le particelle 5, 161, 163, sono caratterizzate da un dislivello eccessivo (scarpata) mai soggetta a coltivazione nel corso degli anni e attualmente, su verifica AGEA, risultano a pascolo cespugliato (verifica del 7 gennaio 2019) e soggetta a vincoli. Anche la particella 9, risulta caratterizzata da una eccessiva pendenza e risulta, su verifica AGEA, pascolo arborato "bosco" soggetta anch'essa a vincolo;
- si riscontra coltivazione di vite sulla particella n.187;

ELABORATO: 027002_IMP	COMUNE di MONTENERO DI BISACCIA e COMUNE di MAFALDA PROVINCIA di CAMPOBASSO	Rev.: 02/22
	PROGETTO DEFINITIVO REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO CONNESSO ALLA R.T.N. DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 51.081,94 kW E POTENZA MASSIMA IN IMMISSIONE PARI A 44.000,00 kW	Data: 15/03/22
	RELAZIONE VERIFICA DI AMMISSIBILITA' PRODUTTIVA AGRICOLA SEZIONE DI IMPIANTO COMUNE DI MONTENERO DI BISACCIA	Pagina 7 di 43

- si evidenziano vincoli di carattere ambientale, rappresentata dalla fascia di rispetto di corsi d'acqua, "Fascia di rispetto delle acque pubbliche, ai sensi del D.lgs 2004, n.42", e nel caso specifico della vicinanza al Fiume Trigno, sarà rispettata la distanza di 150 metri prevista per legge;

- si evidenzia, in prossimità del confine con il Fiume Trigno, una pericolosità di frana di tipo molto elevata (*Tav. 3 - Pericolosità idrogeologica*), inoltre sono presenti sempre su questo confine con il Fiume, Punti Identificativi Fenomeni Fransi Piff e aree soggette a frane superficiali (*Tav. 10 Catalogo Frane*);

- non si riscontrano aree di rilevante pregio naturalistico (SIC o ZPS) in allegato la tabella (*Tab 4 - Rete Natura 2000 con zona SIC/ZNC e ZPS*);

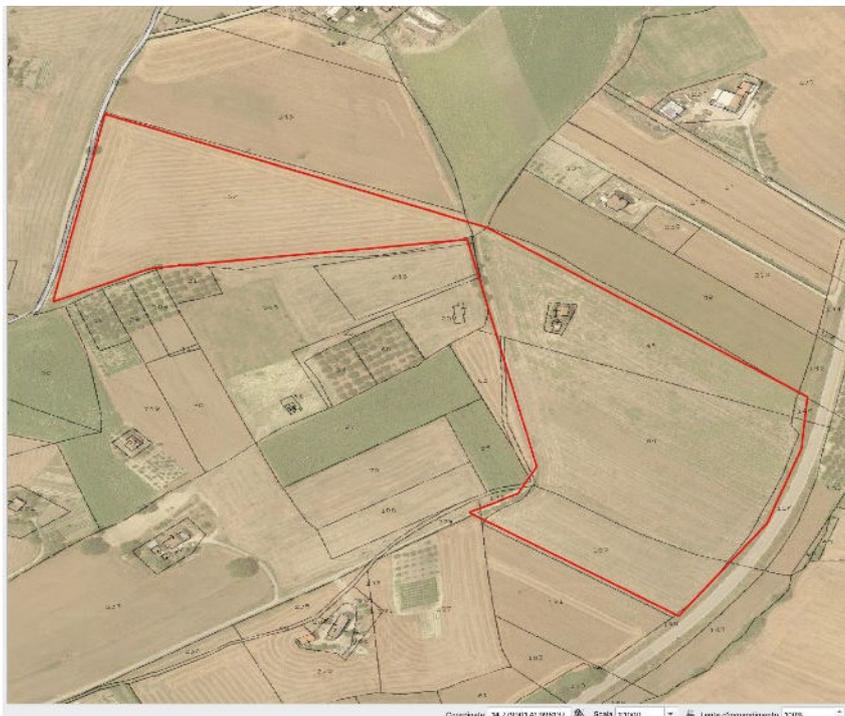
- all'interno del sito si evince la presenza di un vaso artificiale di raccolta acque alimentate da canali naturali di sgrondo delle acque meteoriche provenienti da più frontocollinari;

dalla documentazione relativa al sito in oggetto, si evince, in base al piano regolatore vigente del Comune di Montenero di Bisaccia (CB), che il sito ricade nella "**zona di restauro geologico-ambientale**", destinata, ai sensi dell'art. 34.1 delle N.T.A., ad interventi di presidio, di manutenzione e di realizzazione di programmi di forestazione. In queste aree non sono consentiti nuovi interventi edificatori, fatte salve le disposizioni previste con deliberazione di G.R. n. 569 del 09/05/2005. Il terreno rientra nella delimitazione dei piani paesistici regionali. Per la realizzazione di impianti fotovoltaici non è prevista variazione di destinazione d'uso nel caso di uso agricolo del suolo (D.lgs. 387/2003, art. 12); anche in seguito alla realizzazione dell'impianto, le superfici libere possono essere usufruite per il pascolo degli ovini.

In riferimento al "restauro geologico- ambientale", potrebbero essere presi in considerazione interventi di forestazione tra illimitate SIC e l'area interessata alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico.

ELABORATO: 027002_IMP	COMUNE di MONTENERO DI BISACCIA e COMUNE di MAFALDA PROVINCIA di CAMPOBASSO	Rev.: 02/22
	PROGETTO DEFINITIVO REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO CONNESSO ALLA R.T.N. DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 51.081,94 kW E POTENZA MASSIMA IN IMMISSIONE PARI A 44.000,00 kW	Data: 15/03/22
	RELAZIONE VERIFICA DI AMMISSIBILITA' PRODUTTIVA AGRICOLA SEZIONE DI IMPIANTO COMUNE DI MONTENERO DI BISACCIA	Pagina 8 di 43

Il **SOTTO CAMPO n.5** in località "Colle delle Mandorle" a circa 125 metri di quota s.l.m. con pendenza a Sud - EST e confinante con la strada Comunale "Chiatalonga" e con pendenza a NORD - OVEST e confinante con la strada Comunale "Contrada San Biase", entrambe collegano l'area rurale con il centro abitato di Montenero. Il sito si compone di due corpi entrambi nell'agro Comunale di Montenero di Bisaccia (CB), uno catastalmente è censita sul foglio di mappa 20 con un'unica particella n. 102, mentre l'altra è censita sul foglio di mappa 25 con le particelle n. 192, 64, 45, 98 e 146 (*Fogliodi mappa*).



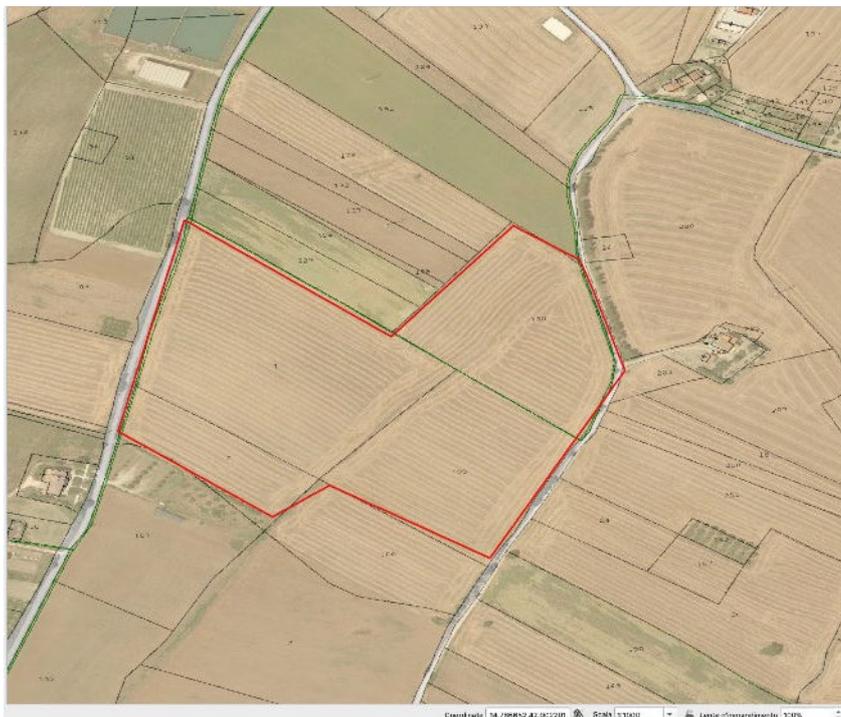
L'area si presenta:

- scosceso su due lati, a partire dalla centro la superficie presenta una pendenza sia verso il lato NORD-OVEST confinante con la strada e sia verso il lato SUD-EST confinante anch'esso con la strada
- non interessa aree boschive (o con vegetazione di rilievo);
- non è presente una coltura di pregio (vigneti DOC);

ELABORATO: 027002_IMP	COMUNE di MONTENERO DI BISACCIA e COMUNE di MAFALDA PROVINCIA di CAMPOBASSO	Rev.: 02/22
	PROGETTO DEFINITIVO REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO CONNESSO ALLA R.T.N. DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 51.081,94 kW E POTENZA MASSIMA IN IMMISSIONE PARI A 44.000,00 kW	Data: 15/03/22
	RELAZIONE VERIFICA DI AMMISSIBILITA' PRODUTTIVA AGRICOLA SEZIONE DI IMPIANTO COMUNE DI MONTENERO DI BISACCIA	Pagina 9 di 43

- non interessa aree di particolare interesse naturalistico ambientale, aree di interesse archeologico, come anche non si riscontrano aree di rilevante pregio naturalistico (SIC oZPS).
- dalla documentazione relativa al sito in oggetto, si evince, in base al piano regolatore vigente del Comune di Montenero di Bisaccia (CB), che il sito ricade nella "zona E", destinata ad attività agricola. Il terreno rientra nella delimitazione dei piani paesistici regionali.

Il **SOTTO CAMPO n.6** in località "Colle delle Ginestre" è posizionata sulla parte alta della collina ed è raggiungibile attraverso la strada Comunale "Contrada Montebello" che collega l'area rurale al centro abitato di Montenero. Catastralmente rientra nell'agro di Montenero di Bisaccia (CB) ed è censita sul foglio di mappa 26 con le particelle n. 1, 8, 105 e 106; e sul foglio di mappa 16 particella n.130. Di natura fisiografica collinare con quote di 70 - 100 metri s.l.m



Il terreno è un appezzamento lievemente acclive con una pendenza media del 5% circa condotto a seminativo, con altitudine di 140-132 metri s.l.m.

Questa area nel vigente Piano Regolatore Generale è localizzata in zona E "Agricola", non presenta vincoli di tipo paesaggistico e non rientra nelle zone a protezione speciale.

ELABORATO: 027002_IMP	COMUNE di MONTENERO DI BISACCIA e COMUNE di MAFALDA PROVINCIA di CAMPOBASSO	Rev.: 02/22
	PROGETTO DEFINITIVO REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO CONNESSO ALLA R.T.N. DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 51.081,94 kW E POTENZA MASSIMA IN IMMISSIONE PARI A 44.000,00 kW	Data: 15/03/22
	RELAZIONE VERIFICA DI AMMISSIBILITA' PRODUTTIVA AGRICOLA SEZIONE DI IMPIANTO COMUNE DI MONTENERO DI BISACCIA	Pagina 10 di 43

L'area di interesse non sono presenti coltivazioni di pregio (vigneti DOC); non si evidenziano vincoli di carattere ambientale; non si riscontrano aree di interesse archeologico, come anche non si riscontrano aree di rilevante pregio naturalistico (SIC o ZPS).

Il **SOTTO CAMPO n.7** in località "Querce Grosse" è posizionata più a valle e dista a circa 3 km dal mare "Adriatico", circa 6,5 km dal centro abitato del Comune di San Salvo (CH), a circa 6,5 km dal centro abitato del Comune di Montenero di Bisaccia (CB) e 4,3 km dal centro abitato del Comune di Petacciato (CB). Il sito è accessibile dal punto di vista viario dalla Strada Comunale "Contrada Querce Grosse" che collega quest'area rurale con il Comune di Montenero e la Strada Statale 16 "Adriatica".



ELABORATO: 027002_IMP	COMUNE di MONTENERO DI BISACCIA e COMUNE di MAFALDA PROVINCIA di CAMPOBASSO	Rev.: 02/22
	PROGETTO DEFINITIVO REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO CONNESSO ALLA R.T.N. DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 51.081,94 kW E POTENZA MASSIMA IN IMMISSIONE PARI A 44.000,00 kW	Data: 15/03/22
	RELAZIONE VERIFICA DI AMMISSIBILITA' PRODUTTIVA AGRICOLA SEZIONE DI IMPIANTO COMUNE DI MONTENERO DI BISACCIA	Pagina 11 di 43

Il sito è costituita da quattro corpi ad una altitudine di circa 53 metri s.l.m..

Catastalmente è censita su due fogli di mappa, al foglio 13 con la particella n. 182, 180, 14, 11, 12, 142, 34, 35, 36 e 37 - 16, 136 e 179; e dal foglio 9 con la particella n. 64, 296, 295 e 180 - 89.

L'area si presenta:

- scosceso con leggere pendenze max 5%
- non interessa aree boschive (o con vegetazione di rilievo);
- non è presente una coltura di pregio come vigneto DOC, ma si sottolinea ala presenza di un oliveto che interessa tutta la superficie della particella 142 del foglio dimappa n.13;
- non interessa aree di particolare interesse naturalistico ambientale, aree di interesse archeologico, come anche non si riscontrano aree di rilevante pregio naturalistico (SIC oZPS).
- dalla documentazione relativa al sito in oggetto, si evince, in base al piano regolatore vigente del Comune di Montenero di Bisaccia (CB), che il sito ricade nella **“zona E”**, **destinata ad attività agricola**. Il terreno rientra nella delimitazione dei piani paesistici regionali.

Si evidenzia, al centro dei due corpi del sito, la presenza di un impluvio naturale per la raccolta e sgrondo delle acque, in allegato la tavola estrapolata dal Geoportale del Ministerodell'Ambiente (Tav. 7 - Reticolo idrografico)

Il **SOTTO CAMPO n.8**: Catastalmente rientra nell'agro di Montenero di Bisaccia (CB) in contrada “Pozzo Sterparo”, ed è censita sul foglio di mappa 26 con le particelle n. 218, 176, e 378. Il sito confina ad EST con la strada interpoderale che si immette sulla Strada Provinciale 163. Dista a circa 2 km dal nucleo urbanizzato del Comune di Montenero di Bisaccia che si trova a SUD del sito.

Il sito si trova nelle vicinanze di un altro impianti fotovoltaico e dista pochi centinaia di metri e si presenta scosceso con una pendenza del 5%, disposto longitudinalmente da NORD verso SUD, con dislivello che dai 136 metri sulla parte a monte e scende fino ai 107 metri sul livello del mare, non interessa aree boschive (o con vegetazione di rilievo), e non si riscontrano coltivate colture di pregio (vigneti DOC); non interessa aree di particolare interesse naturalistico ambientale e neanche aree di interesse archeologico, inoltre non si riscontrano aree di rilevante pregio naturalistico (SIC o ZPS).

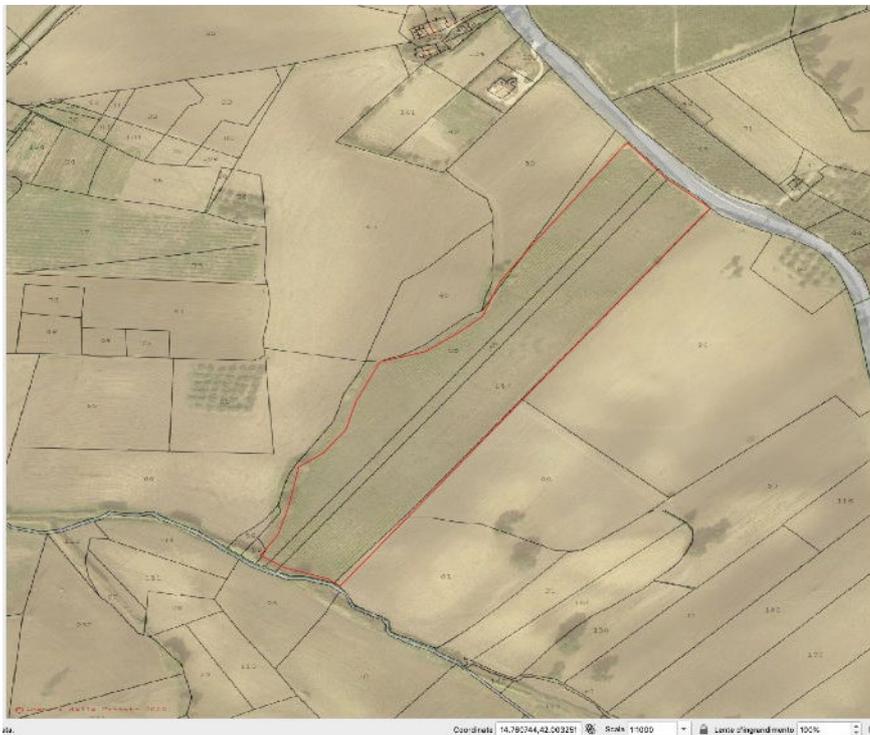
ELABORATO: 027002_IMP	COMUNE di MONTENERO DI BISACCIA e COMUNE di MAFALDA PROVINCIA di CAMPOBASSO	Rev.: 02/22
	PROGETTO DEFINITIVO REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO CONNESSO ALLA R.T.N. DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 51.081,94 kW E POTENZA MASSIMA IN IMMISSIONE PARI A 44.000,00 kW	Data: 15/03/22
	RELAZIONE VERIFICA DI AMMISSIBILITA' PRODUTTIVA AGRICOLA SEZIONE DI IMPIANTO COMUNE DI MONTENERO DI BISACCIA	Pagina 12 di 43



Si evidenzia, a valle del sito, la presenza del “Fosso la Chiusa”, un impluvio per la raccolta e sgrondo delle acque, in allegato la tavola estrapolata dal Geoportale del Ministero dell’Ambiente (Tav. 7 - Reticolo idrografico).

Il **SOTTO CAMPO n.9** l’area oggetto d’intervento è ubicata in agro del Comune di Montenero di Bisaccia (CB) nella località “Chiatalonga”, ed è costituita da un unico corpo. Catastalmente è censita sul foglio di mappa 19 con le particelle n.: 147, 148, 95 e 59. Il sito a NORD-EST confina con la strada Comunale Chiatalonga e nella parte opposta a SUD, confina con il “Fosso la Chiatalonga” un fosso di scolo di acque drenanti collinari.

ELABORATO: 027002_IMP	COMUNE di MONTENERO DI BISACCIA e COMUNE di MAFALDA PROVINCIA di CAMPOBASSO	Rev.: 02/22
	PROGETTO DEFINITIVO REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO CONNESSO ALLA R.T.N. DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 51.081,94 kW E POTENZA MASSIMA IN IMMISSIONE PARI A 44.000,00 kW	Data: 15/03/22
	RELAZIONE VERIFICA DI AMMISSIBILITA' PRODUTTIVA AGRICOLA SEZIONE DI IMPIANTO COMUNE DI MONTENERO DI BISACCIA	Pagina 13 di 43



Il sito, di superficie complessiva di ha 4,23600, è posizionato a destra idrografica del fiume Trigno e dista circa 1.000 metri dal fiume. I centri abitati, limitrofi all'erba di intervento, distano a circa 4,8 Km dal centro abitato del Comune di San Salvo (CH), a circa 6,9 km dal centro abitato del Comune di Montenero di Bisaccia (CB), a circa 7,00 km dal centro abitato di Petacciato (CB) e a circa 5,0 km dalla costa Adriatica.

L'area è scoscesa con una pendenza del 10-15%, disposto longitudinalmente da Nord-Est a Sud-Ovest, non interessa aree boschive (o con vegetazione di rilievo), e non si riscontrano coltivate colture di pregio (vigneti DOC); non interessa aree di particolare interesse naturalistico ambientale e neanche aree di interesse archeologico, inoltre non si riscontrano aree di rilevante pregio naturalistico (SIC o ZPS).

Dalla documentazione relativa al sito in oggetto, si evince, in base al piano regolatore vigente del Comune di Montenero di Bisaccia (CB), che il sito ricade nella "zona E", destinata ad attività agricola. Il terreno rientra nella delimitazione dei piani paesistici regionali.

Si evidenzia, a valle del sito, la presenza del "Fosso Chiatalonga", un impluvio per la raccolta e sgrondo delle acque, in allegato la tavola estrapolata dal Geoportale del Ministero dell'Ambiente (Tav. 7 - Reticolo idrografico).

ELABORATO: 027002_IMP	COMUNE di MONTENERO DI BISACCIA e COMUNE di MAFALDA PROVINCIA di CAMPOBASSO	Rev.: 02/22
	PROGETTO DEFINITIVO REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO CONNESSO ALLA R.T.N. DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 51.081,94 kW E POTENZA MASSIMA IN IMMISSIONE PARI A 44.000,00 kW	Data: 15/03/22
	RELAZIONE VERIFICA DI AMMISSIBILITA' PRODUTTIVA AGRICOLA SEZIONE DI IMPIANTO COMUNE DI MONTENERO DI BISACCIA	Pagina 14 di 43

4. INQUADRAMENTO GENERALE E AMBIENTALE

La geomorfologia del territorio appartiene alla tipica collina litoranea molisana caratterizzata da un'orografia alquanto complessa dovuta al susseguirsi di dolci colline intervallate da aree pianeggianti più o meno estese e valloni scavati dalle acque meteoriche eccedenti la capacità d'invaso dei terreni e defluenti verso i fiumi o verso il mare.

Clima

Il clima è uno dei fattori ecologici più importanti nel determinare le componenti bioniche degli ecosistemi, sia naturali sia antropici, poiché agisce direttamente sui processi pedogenetici, sulle caratteristiche chimico fisiche dei suoli, sulla disponibilità idrica dei terreni risulta discriminante per la vita delle piante e degli animali.

Nella regione Molise il clima subisce forte variazioni a causa delle rilevanti differenze ambientali tra la fascia costiera e i rilievi appenninici presenti nella zona interna. La zona più vicina al mare, come quella oggetto di intervento, rientra secondo la classificazione di Rivas- Martinez, nella regione Mediterranea "subcontinentale adriatica" (*Tav. 5 - Carta del fitoclima*). La temperatura media annua è di 14-16 °C e anche durante i mesi invernali non si scende mai sotto lo 0 °C. Le piogge non sono molto abbondanti e l'andamento annuo delle precipitazioni è compresa tra i 600 e i 700 mm., con un massimo principale nel mese di novembre e un massimo secondario in quello di marzo. Si registrano tre mesi estivi con presenza di aridità. Il termotipo è quello mesomediterraneo con ombrotipo subumido.

L'idrografia del sito è costituita dalle linee di deflusso superficiale delle acque meteoriche orientate in genere lungo le linee di massima pendenza del terreno, che alimentano i fossi di impluvio, come ad esempio il fosso di impluvio "Fosso Chiatalonga", confinante a valle con 2 siti di interesse, che a sua volta si raccorda con il fiume Trigno (*Tab. 7 - Reticolo idrografico*).

5. USO DEL SUOLO ED INQUADRAMENTO AGRONOMICO

La natura dei suoli vede, nelle colline a ridosso della fascia costiera, una dominanza di terreni marroni, con sfumature dal marrone chiaro al marrone scuro. Sono terreni di medio impasto, caratterizzati, come si può intuire dalla parola stessa, da una condizione posta a metà tra un terreno compatto e uno scarsamente compatto e questi terreni sono caratterizzati da un buon equilibrio tra le particelle minerali che li compone.

ELABORATO: 027002_IMP	COMUNE di MONTENERO DI BISACCIA e COMUNE di MAFALDA PROVINCIA di CAMPOBASSO	Rev.: 02/22
	PROGETTO DEFINITIVO REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO CONNESSO ALLA R.T.N. DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 51.081,94 kW E POTENZA MASSIMA IN IMMISSIONE PARI A 44.000,00 kW	Data: 15/03/22
	RELAZIONE VERIFICA DI AMMISSIBILITA' PRODUTTIVA AGRICOLA SEZIONE DI IMPIANTO COMUNE DI MONTENERO DI BISACCIA	Pagina 15 di 43

La presenza dell'argilla, con valori intorno al 23%, favorisce un buon drenaggio dell'acqua e allo stesso tempo una buona ritenzione idrica, disponibile per le radici delle piante. Questi terreni posseggono una buona quantità di materia organica. Gli altri materiali presenti come il limo con valori intorno al 32% e sabbia che determina il grado di permeabilità del substrato con valore del 45%.

L'agricoltura della zona è caratterizzata dalla presenza di seminativi, frutteti, vigneti ed oliveti.

I seminativi sono i più rappresentativi e si trovano ubicati un pò ovunque, ma con una maggiore presenza nelle aree collinare. Le colture prevalenti sono: cereali (grano duro, grano tenero, orzo), barbabietola, girasole e pomodoro.

La coltura olivicola e la produzione di olio appartengono al patrimonio storico dell'intera regione molisana incluso anche la nostra area di riferimento. L'olivicoltura del territorio è rappresentata da una olivicoltura tradizionale, non intensiva e non specializzata, caratterizzata da piante con sesto d'impianto irregolare, spesso coltivate in consociazione ad altre colture, scarsamente meccanizzate, su superfici contenute e in numero di piante limitate a una produzione basata per il consumo familiare.

Su alcune aree collinari è diffusa anche la vite con varietà come il montepulciano, il trebbiano, la falanghina, mentre sulle aree pianeggianti è diffusa anche le colture frutticole, costituite essenzialmente dal pesco, dal susino e dall'albicocco.

6. GEOMORFOLOGIA

Geomorfologicamente l'area in esame appartiene alle Sabbie con livelli argillosi, arenacei e conglomeratici.

La litofacies dell'area oggetto di studio è costituita da sabbie a grana media e fine, per lo più ben classificata, di colore giallo dorato. Sono rilevabili altresì banchi conglomeratici.

La giacitura di queste sabbie è simile a quella dei sedimenti calabrianzi sottostanti. Esse affiorano, al di sotto della copertura conglomeratica e si presentano generalmente in placche più o meno estese.

7. CARATTERIZZAZIONE DELL'AREA IN ESAME

Scopo della presente relazione è accertare se la realizzazione dell'intervento comporti una perdita di suolo agricolo produttivo. I criteri di localizzazione del sito che hanno influito maggiormente sulla scelta della localizzazione sono:

- verifica della presenza di risorsa solare economicamente sfruttabile;

ELABORATO: 027002_IMP	COMUNE di MONTENERO DI BISACCIA e COMUNE di MAFALDA PROVINCIA di CAMPOBASSO	Rev.: 02/22
	PROGETTO DEFINITIVO REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO CONNESSO ALLA R.T.N. DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 51.081,94 kW E POTENZA MASSIMA IN IMMISSIONE PARI A 44.000,00 kW	Data: 15/03/22
	RELAZIONE VERIFICA DI AMMISSIBILITA' PRODUTTIVA AGRICOLA SEZIONE DI IMPIANTO COMUNE DI MONTENERO DI BISACCIA	Pagina 16 di 43

- disponibilità del territorio a basso valore, relativo alla destinazione d'uso prevista dagli strumenti pianificatori vigenti;
- assenza di coltivazioni di pregio e/o di elementi arborei di valore paesaggistico;
- assenza di elementi di valore paesaggistico;
- basso impatto visivo;
- esclusione di aree di elevato pregio naturalistico;
- viabilità opportunamente sviluppata in modo da ridurre al minimo gli interventi su di essa;
- prossimità di linee elettriche per ridurre al minimo le esigenze di realizzazione di elettrodotti;
- esclusione di aree vincolate da strumenti pianificatori territoriali o di settore.

A tale fine lo scrivente ha proceduto ad una analisi dettagliata delle caratteristiche specifiche dell'area ed al suo inquadramento, per definire il sussistere di attività produttive di tipo agricolo sui suoli oggetto d'intervento a detrimento delle quali possa incidere l'intervento programmato.

L'indagine è stata condotta sulla base di due criteri:

1. l'accertamento di attività agricole produttive attuali e pregresse;
2. la caratterizzazione della destinazione d'uso del suolo.

8. ACCERTAMENTO DI ATTIVITA' AGRICOLA PRODUTTIVE ATTUALI E PREGRESSE

Lo studio dell'accertamento dell'attività produttiva attuale e pregressa è stata condotta attraverso il sopralluogo delle aree interessate e a mezzo della consultazione e la comparazione degli archivi delle aerofotogrammetrie di annate diverse del territorio italiano.

Attraverso il Geoportale del Ministero dell'Ambiente e il portale Google Earth Pro è possibile consultare gli archivi delle aerofotogrammetrie del territorio italiano ad intervalli di anni e nello specifico per ogni sito interessato è stata comparata la coltivazione pregressa e attuale in annate diverse.

ELABORATO: 027002_IMP	COMUNE di MONTENERO DI BISACCIA e COMUNE di MAFALDA PROVINCIA di CAMPOBASSO	Rev.: 02/22
	PROGETTO DEFINITIVO REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO CONNESSO ALLA R.T.N. DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 51.081,94 kW E POTENZA MASSIMA IN IMMISSIONE PARI A 44.000,00 kW	Data: 15/03/22
	RELAZIONE VERIFICA DI AMMISSIBILITA' PRODUTTIVA AGRICOLA SEZIONE DI IMPIANTO COMUNE DI MONTENERO DI BISACCIA	Pagina 17 di 43

9. CARATTERIZZAZIONE DELLA DESTINAZIONE D'USO DEL SUOLO

Per la caratterizzazione della destinazione dell'uso del suolo vengono estrapolati dati relativi a tematici territoriali elaborati dagli Enti competenti.

Un primo dato che ci conferma lo status d'uso del suolo è rilevabile dall'inquadramento dell'area secondo il progetto CLC Corine Land Cover, sviluppato a livello Europeo specificamente per il rilevamento e il monitoraggio delle caratteristiche di copertura e uso del territorio, con particolare attenzione alle esigenze di tutela ambientale.

Un altro elaborato rilevante è quello desumibile dall'Inventario delle terre d'Italia (IUTI), il quale, finalizzato alla realizzazione del registro nazionale dei serbatoi di carbonio, classifica l'intero territorio italiano nelle sei categorie di uso delle terre:

Forest Land; Cropland; Grassland; Wetland; Settlements; Other Lands.

Alcune delle precedenti classi sono a loro volta suddivise in altrettanti classi per meglio specificare la destinazioni d'uso del territorio esaminati.

10. AREE OGGETTO DI INTERVENTO

Le aree proposte quali siti per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico nella sua estensione, presentano una bassissima diversità di situazioni vegetazionali e una particolarità di valori floristici molto bassa. Nel territorio non sono state rilevate forme di pregio naturalistico, in quanto siamo in presenza di specie comuni e sinantropiche, a scarsissimo indice di biodiversità, e ben lontane dai caratteri propri delle associazioni potenziali autoctone. Queste specie sono adattate a sopportare quell'instabilità dei parametri ecologici che è propria dell'ambiente antropizzato, presentando dunque forti caratteri di resilienza a disturbi. La vegetazione naturale locale è stata rimossa o modificata nell'arco degli anni e successivamente sostituita da tipi differenti ad opera delle attività umane, per scopi produttivi. La persistenza nel tempo di tali coperture è strettamente legata all'intervento continuo dell'uomo.

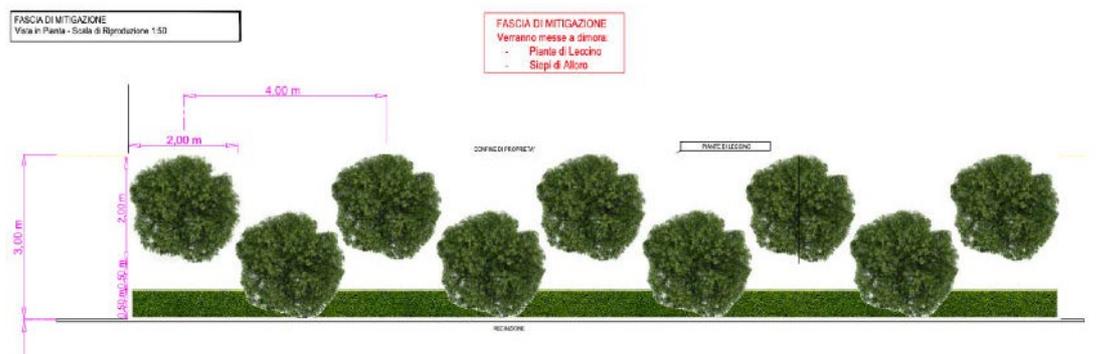
ELABORATO: 027002_IMP	COMUNE di MONTENERO DI BISACCIA e COMUNE di MAFALDA PROVINCIA di CAMPOBASSO	Rev.: 02/22
	PROGETTO DEFINITIVO REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO CONNESSO ALLA R.T.N. DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 51.081,94 kW E POTENZA MASSIMA IN IMMISSIONE PARI A 44.000,00 kW	Data: 15/03/22
	RELAZIONE VERIFICA DI AMMISSIBILITA' PRODUTTIVA AGRICOLA SEZIONE DI IMPIANTO COMUNE DI MONTENERO DI BISACCIA	Pagina 18 di 43

11. I SOTTO CAMPO

I siti interessati per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico nell'agro di Montenero di Bisaccia (CB) sono sette (7), identificati nei SOTTO CAMPO n. 1, 2, 5, 6, 7, 8 e 9 (Tav. 2 -aree dei SOTTO CAMPO).

In ogni sotto campo è prevista la realizzazione di un cotico erboso nelle interfila dei moduli con una ampiezza di cotico di 2,5 metri e saranno realizzate fasce di mitigazione lungo tutto il confine del sito per una larghezza di tre metri. Le fasce di mitigazione saranno aree verdi gestite mediante inerbimento con messa dimora di essenze miste come: *Festuca Arundinacea*, *Loiutto Perenne*, *Loiutto italico*, *Lupinella in guscio*, *Trifoglio b. repens*, *Trifoglio pratense* e con la messa a dimora di piante di ulivo come il leccino (*Olea europaea*), varietà a duplice attitudine sia da olio che da mensa, con grande resistenza alle avversità principali e forte capacità d'adattamento a più terreni. A queste si aggiungeranno ulteriori arbusti, come il lauroceraso (*Prunus laurocerasus*) con caratteristiche idonea per la creazione di barriere sempreverdi al fine di mitigare l'impatto visivo ed incrementare la percezione di valore dell'area.

La fascia, larga tre metri (*figura sottostante*), sarà occupata per 0,50 metri dalla siepe di lauroceraso a ridosso della recinzione del sito, con un sesto d'impianto sul filare di 0,60 metri e nel suo interno saranno predisposte su due filari piante di ulivo alternate (le piante sono disposte ai vertici di un triangolo) in modo da fornire una barriera fitta e continua solo alla vista (percezione visiva) ma di fatto questa disposizione permette una maggiore equidistanza tra le piante (più spazio, maggiore circolazione di aria, maggiore esposizione alla sole) garantendo le migliori condizioni pedo-agronomiche per le piante. Impianto superintensivo SHD 2.0 con sesto d'impianto di 4,00 metri sul filare e di 1,50 tra le fila. La conduzione della fascia verde rispetterà il metodo produttivo della produzione biologica.



Pertanto l'iniziativa appena descritta si rende necessaria per rispondere, oltre alla principale funzione di integrazione del settore energetico di progetto, alla non secondaria esigenza di rinnovamento culturale, che

ELABORATO: 027002_IMP	COMUNE di MONTENERO DI BISACCIA e COMUNE di MAFALDA PROVINCIA di CAMPOBASSO	Rev.: 02/22
	PROGETTO DEFINITIVO REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO CONNESSO ALLA R.T.N. DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 51.081,94 kW E POTENZA MASSIMA IN IMMISSIONE PARI A 44.000,00 kW	Data: 15/03/22
	RELAZIONE VERIFICA DI AMMISSIBILITA' PRODUTTIVA AGRICOLA SEZIONE DI IMPIANTO COMUNE DI MONTENERO DI BISACCIA	Pagina 19 di 43

consenta il recupero e la produttività dello stesso potenziale agrario con sistemi di coltivazione compatibili con l'ambiente (integrato certificato Biologico).

SOTTO CAMPO n.1: attualmente l'area si configura come una superficie coltivata a seminativo. Catastralmente è censita su due fogli di mappa, al foglio 10 con la particella n. 11 di superficie pari a 26.440,00 Mq. e al foglio 14 con la particella n. 1 di superficie pari a 75.260,00 Mq. Attraverso il portale Google Earth è possibile consultare gli archivi delle aerofotogrammetrie del territorio italiano ad intervalli di 2 anni (2012 - 2014 - 2016). Dalle aerofotogrammetrie, di seguito riportate, si evince che il sito (confrontate anche con il sopralluogo ad oggi 2020) è ed è stato interessato esclusivamente a coltivazione di tipo "**seminativo**".



Come mostra l'immagine e la relativa legenda in allegato (*Tab 9 - Carta Corine Land Cover 2012*), nell'ambito dell'ultimo progetto CLC relativo all'anno 2012 si mette in evidenza il fatto che l'area ha destinazione agricola e in particolare viene identificata per la maggior parte come "**Territorio agricolo – Seminativo – Seminativo in aree non irrigue**".

Anche nell'ambito degli elaborati dello IUTI, l'area oggetto d'intervento viene classificata come "**2.1 Seminativa ed altre colture erbacee**" (*Tab 8 - Carta dell'Inventario delle Terre d'Italia e relativa legenda*).

La fascia di mitigazione è lunga 1.879,00 metri per una larghezza di 3 metri sviluppa un'area di 5.637,00 mq., sarà completamente inerbita con siepe di lauroceraso sul lato della recinzione ad una distanza di circa 0,60 metri sulla fila tra una pianta e l'altra: saranno messe a dimora circa 3.150 piante di lauroceraso. Mentre nella restante area, come da figura illustrativa, saranno messe a dimora 995 piante di olivo della varietà leccino.

ELABORATO: 027002_IMP	COMUNE di MONTENERO DI BISACCIA e COMUNE di MAFALDA PROVINCIA di CAMPOBASSO	Rev.: 02/22
	PROGETTO DEFINITIVO REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO CONNESSO ALLA R.T.N. DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 51.081,94 kW E POTENZA MASSIMA IN IMMISSIONE PARI A 44.000,00 kW	Data: 15/03/22
	RELAZIONE VERIFICA DI AMMISSIBILITA' PRODUTTIVA AGRICOLA SEZIONE DI IMPIANTO COMUNE DI MONTENERO DI BISACCIA	Pagina 20 di 43

SOTTO CAMPO n.2: catastalmente è censita sul foglio di mappa 18 con le particelle n. 9, 187, 13, 22, 30, 128, 131, 97, 31, 25, 32, 161, 163, 5, 2, 166, 171, 170, 6, 8, 65, 16, 18,72.

Attualmente, a sopralluogo avvenuto, l'area si configura come superficie priva di coltivazione. Si evidenzia al sopralluogo la presenza di resti di piante arboree, coltivate a filari, a seguito del passaggio della macchina "cippatrice" mezzo meccanico che esegue il taglio e la cippatura o triturazione del fusto e dei rami di piante arboree.

Attraverso il portale Google Earth è possibile consultare gli archivi delle aerofotogrammetrie del territorio italiano negli anni 2012 - 2014 - 2016.



Dalle aerofotogrammetrie, si evince che il sito è stato interessato a coltivazioni:

- di tipo "**coltivazione arborea a ciclo breve**" la superficie risulta occupata da coltivazioni di piante arboree per la produzione di biomassa da impiegare nella produzione di energia da biomassa;
- di tipo "**coltivazione a vigneto**" e precisamente la particella n.187 del foglio di mappa n.18 è coltivata a vigneto per uva da vino;
- di tipo "**pascolo cespugliato**" e precisamente nelle particelle 5, 161 e 163 del foglio di mappa n.18 sono caratterizzate da un dislivello eccessivo (scarpa) mai soggetta a coltivazione nel corso degli anni e attualmente, su verifica AGEA, risultano a pascolo cespugliato (verifica del 7 gennaio 2019) e soggetta a vincoli;
- di tipo "**pascolo arborato - bosco**" e precisamente la particella 9 del foglio n. 18, anch'essa risulta, su verifica AGEA, pascolo arborato "bosco" soggetta a vincolo.

ELABORATO: 027002_IMP	COMUNE di MONTENERO DI BISACCIA e COMUNE di MAFALDA PROVINCIA di CAMPOBASSO	Rev.: 02/22
	PROGETTO DEFINITIVO REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO CONNESSO ALLA R.T.N. DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 51.081,94 kW E POTENZA MASSIMA IN IMMISSIONE PARI A 44.000,00 kW	Data: 15/03/22
	RELAZIONE VERIFICA DI AMMISSIBILITA' PRODUTTIVA AGRICOLA SEZIONE DI IMPIANTO COMUNE DI MONTENERO DI BISACCIA	Pagina 21 di 43

Dall'inquadramento dell'area secondo il progetto **Corine Land Cover (CLC)** (*Tab 9 - Carta Corine Land Cover 2012*), si mette in evidenza il fatto che l'area ha destinazione agricola e in particolare viene identificata per la maggior parte come **"Territorio agricolo – Seminativo – Seminativo in aree non irrigue"** (*Fig. 5 - Progetto CLC anno 2012 e relativa legenda*), mentre una parte del sito, in particolare la particella 187, viene identificata come **"vigneto"**.

Come mostra la Carta (*Tav. 8 - Carta dell'Inventario delle Terre d'Italia*) e la relativa legenda, in allegato, nell'ambito dello IUTI, l'area oggetto d'intervento viene classificata come **"2.1 Seminativa ed altre colture erbacee"** e a ridosso del confine Nord si evince un'area classificata **"2.2.2 - Arboricoltura da legno"**.

La fascia di mitigazione, salvaguardando la particella n.187 coltivata a vigneto, è lunga 2.244,00 metri per una larghezza di 3 metri sviluppa un'area di 6.732,00 mq., sarà completamente inerbita, saranno messe a dimora piante di lauroceraso, per la formazione di una siepe, sul lato della recinzione ad una distanza di circa 0,60 metri sulla fila tra una pianta e l'altra: saranno messe a dimora circa 3.750 piante di lauroceraso. Mentre nella restante area, come nello schema proposto nella figura illustrativa, saranno messe a dimora 1.901 piante di olivo della varietà leccino.

SOTTO CAMPO n.5: Il sito si compone di due corpi entrambi nell'agro Comunale di Montenero di Bisaccia (CB), uno catastalmente è censita sul foglio di mappa 20 con un'unica particella n. 102, mentre l'altra è censita sul foglio di mappa 25 con le particelle n. 192, 64, 45, 98 e 146.

Attualmente l'area si configura come una superficie coltivata a seminativo. Attraverso il portale Google Earth è possibile consultare gli archivi delle aerofotogrammetrie del territorio italiano ad intervalli di 2 anni (2012 - 2014 - 2016). Dalle aerofotogrammetrie, di seguito riportate, si evince che il sito (confrontate anche con il sopralluogo ad oggi 2020) è ed è stato interessato esclusivamente a coltivazione di tipo **"seminativo"**.

Come mostra l'immagine e la relativa legenda (*Tab 9 - Carta Corine Land Cover 2012*), nell'ambito dell'ultimo progetto CLC relativo all'anno 2012 si mette in evidenza il fatto che l'area ha destinazione agricola e in particolare viene identificata per la maggior parte come **"Territorio agricolo – Seminativo – Seminativo in aree non irrigue"**.

ELABORATO: 027002_IMP	COMUNE di MONTENERO DI BISACCIA e COMUNE di MAFALDA PROVINCIA di CAMPOBASSO	Rev.: 02/22
	PROGETTO DEFINITIVO REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO CONNESSO ALLA R.T.N. DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 51.081,94 kW E POTENZA MASSIMA IN IMMISSIONE PARI A 44.000,00 kW	Data: 15/03/22
	RELAZIONE VERIFICA DI AMMISSIBILITA' PRODUTTIVA AGRICOLA SEZIONE DI IMPIANTO COMUNE DI MONTENERO DI BISACCIA	Pagina 22 di 43



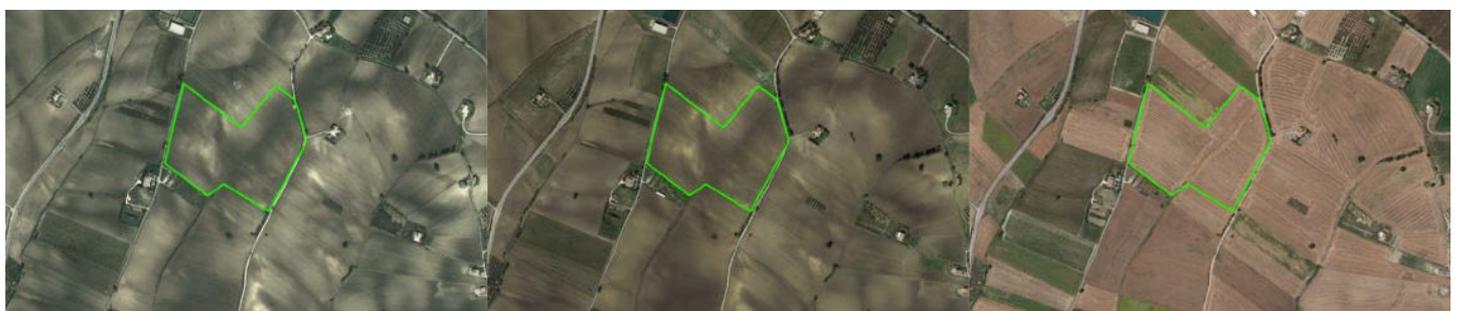
Anche nell'ambito degli elaborati dello IUTI, l'area oggetto d'intervento viene classificata come **"2.1 Seminativa ed altre colture erbacee"** (Tab 8 - Carta dell'Inventario delle Terre d'Italia e relativa legenda).

La fascia di mitigazione è lunga 1.670,00 metri per una larghezza di 3 metri sviluppa un'area di 5.010,00 mq., sarà completamente inerbita, saranno messe a dimora piante di lauroceraso, per la formazione di una siepe, sul lato della recinzione ad una distanza di circa 0,60 metri sulla fila tra una pianta e l'altra: saranno messe a dimora circa 2.750 piante di lauroceraso. Mentre nella restante area, come nello schema proposto nella figura illustrativa, saranno messe a dimora 884 piante di olivo della varietà leccino.

SOTTO CAMPO n.6: Catastalmente rientra nell'agro di Montenero di Bisaccia (CB) ed è censita sul foglio di mappa 26 con le particelle n. 1, 8, 105 e 106; e sul foglio di mappa 16 particella n.130.

Attualmente l'area si configura come una superficie coltivata a seminativo.

Attraverso il portale Google Earth è possibile consultare gli archivi delle aerofotogrammetrie del territorio italiano



ad intervalli di 2 anni (2012 - 2014 - 2016). Dalle aerofotogrammetrie, di seguito riportate, si evince che il sito (confrontate anche con il sopralluogo ad oggi 2020) è ed è stato interessato esclusivamente a coltivazione di tipo **"seminativo"**.

ELABORATO: 027002_IMP	COMUNE di MONTENERO DI BISACCIA e COMUNE di MAFALDA PROVINCIA di CAMPOBASSO	Rev.: 02/22
	PROGETTO DEFINITIVO REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO CONNESSO ALLA R.T.N. DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 51.081,94 kW E POTENZA MASSIMA IN IMMISSIONE PARI A 44.000,00 kW	Data: 15/03/22
	RELAZIONE VERIFICA DI AMMISSIBILITA' PRODUTTIVA AGRICOLA SEZIONE DI IMPIANTO COMUNE DI MONTENERO DI BISACCIA	Pagina 23 di 43

Come mostra l'immagine e la relativa legenda (*Tab 9 - Carta Corine Land Cover 2012*), nell'ambito dell'ultimo progetto CLC relativo all'anno 2012 si mette in evidenza il fatto che l'area ha destinazione agricola e in particolare viene identificata per la maggior parte come **"Territorio agricolo – Seminativo – Seminativo in aree non irrigue"**.

Anche nell'ambito degli elaborati dello IUTI, l'area oggetto d'intervento viene classificata come **"2.1 Seminativa ed altre colture erbacee"** (*Tab 8 - Carta dell'Inventario delle Terre d'Italia e relativa legenda*).

La fascia di mitigazione è lunga 1.189,00 metri per una larghezza di 3 metri sviluppa un'area di 3.567,00 mq., sarà completamente inerbita, saranno messe a dimora piante di lauroceraso, per la formazione di una siepe sul lato della recinzione ad una distanza di circa 0,60 metri sulla fila tra una pianta e l'altra: saranno messe a dimora circa 2.000 piante di lauroceraso. Mentre nella restante area, come nello schema proposto nella figura illustrativa, saranno messe a dimora 629 piante di olivo della varietà leccino.

SOTTO CAMPO n.7: Il sito è costituito da quattro corpi ad una altitudine di circa 53 metri s.l.m.. Catastralmente è censita su due fogli di mappa, al foglio 13 con la particella n.82, 180, 14, 11, 12, 142, 34, 35, 36 e 37 - 16,136 e 179; e dal foglio 9 con la particella n. 64,296, 295 e 180 - 89.



Attraverso il portale Google Earth è stato possibile consultare gli archivi delle aerofotogrammetrie del territorio italiano ad intervalli di 2 anni (2012 - 2014 - 2016).

Dalle aerofotogrammetrie, si evince che il sito è stato interessato a coltivazioni:

- di tipo **"coltivazione arborea a ciclo breve"** la superficie risulta occupata da coltivazioni di piante arboree per la produzione di biomassa da impiegare nella produzione di energia da biomassa;

ELABORATO: 027002_IMP	COMUNE di MONTENERO DI BISACCIA e COMUNE di MAFALDA PROVINCIA di CAMPOBASSO	Rev.: 02/22
	PROGETTO DEFINITIVO REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO CONNESSO ALLA R.T.N. DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 51.081,94 kW E POTENZA MASSIMA IN IMMISSIONE PARI A 44.000,00 kW	Data: 15/03/22
	RELAZIONE VERIFICA DI AMMISSIBILITA' PRODUTTIVA AGRICOLA SEZIONE DI IMPIANTO COMUNE DI MONTENERO DI BISACCIA	Pagina 24 di 43

- di tipi "**coltivazione a olivo**" e precisamente la particella n.142 del foglio di mappa

n.13 è coltivata ad oliveto;

- di tipo "**coltivazione a seminativo**" e precisamente nelle particelle 34 e 35 del foglio di mappa n.13.

L'eliminazione delle piante di olivo presenti in questo sotto campo saranno compensate con il reimpianto degli ulivi nell'area della fascia di mitigazione.

Dall'inquadramento dell'area secondo il progetto **Corine Land Cover (CLC)** (Tab 9 - Carta Corine Land Cover 2012), si mette in evidenza il fatto che l'area ha destinazione agricola e in particolare viene identificata per la maggior parte come "**Territorio agricolo – Seminativo – Seminativo in aree irrigue**" (Fig. 5 - Progetto CLC anno 2012 e relativa legenda).

Come mostra la Carta (Tav. 8 - Carta dell'Inventario delle Terre d'Italia) e la relativa legenda, in allegato, nell'ambito dello IUTI, l'area oggetto d'intervento viene classificata come "**2.1 Seminativa ed altre colture erbacee**".

La fascia di mitigazione è lunga 3.514,00 metri per una larghezza di 3 metri sviluppa un'area di 10.542,00 mq., sarà completamente inerbita, saranno messe a dimora piante di lauroceraso, per la formazione di una siepe sul lato della recinzione ad una distanza di circa 0,60 metri sulla fila tra una pianta e l'altra: saranno messe a dimora circa 5.850 piante di lauroceraso. Mentre nella restante area, come nello schema proposto nella figura illustrativa, saranno messe a dimora oltre al reimpianto altre piante di olivo della varietà leccino per un totale complessivo di 1.860 piante.

SOTTO CAMPO n.8: Catastalmente rientra nell'agro di Montenero di Bisaccia (CB) in contrada "Pozzo Sterparo", ed è censita sul foglio di mappa 26 con le particelle n. 218, 176, e 378.

Attualmente l'area si configura come una superficie coltivata a seminativo. Attraverso il portale Google Earth è possibile consultare gli archivi delle aerofotogrammetrie del territorio italiano ad intervalli di 2 anni (2012 - 2014 - 2016). Dalle aerofotogrammetrie, di seguito riportate, si evince che il sito (confrontate anche con il sopralluogo ad oggi 2020) è ed è stato interessato esclusivamente a coltivazione di tipo "**seminativo**".

ELABORATO: 027002_IMP	COMUNE di MONTENERO DI BISACCIA e COMUNE di MAFALDA PROVINCIA di CAMPOBASSO	Rev.: 02/22
	PROGETTO DEFINITIVO REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO CONNESSO ALLA R.T.N. DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 51.081,94 kW E POTENZA MASSIMA IN IMMISSIONE PARI A 44.000,00 kW	Data: 15/03/22
	RELAZIONE VERIFICA DI AMMISSIBILITA' PRODUTTIVA AGRICOLA SEZIONE DI IMPIANTO COMUNE DI MONTENERO DI BISACCIA	Pagina 25 di 43



Come mostra l'immagine e la relativa legenda (Tab 9 - Carta Corine Land Cover 2012), nell'ambito dell'ultimo progetto CLC relativo all'anno 2012 si mette in evidenza il fatto che l'area ha destinazione agricola e in particolare viene identificata per la maggior parte come **“Territorio agricolo – Seminativo – Seminativo in aree non irrigue”**.

Anche nell'ambito degli elaborati dello IUTI, l'area oggetto d'intervento viene classificata come **“2.1 Seminativa ed altre colture erbacee”** (Tab 8 - Carta dell'Inventario delle Terre d'Italia e relativa legenda).

La fascia di mitigazione è lunga 1.011,00 metri per una larghezza di 3 metri sviluppa un'area di 3.033,00 mq., sarà completamente inerbita, saranno messe a dimora piante di lauroceraso, per la formazione di una siepe sul lato della recinzione ad una distanza di circa 0,60 metri sulla fila tra una pianta e l'altra: saranno messe a dimora circa 1.700 piante di lauroceraso. Mentre nella restante area, come nello schema proposto nella figura illustrativa, saranno messe a dimora 535 piante di olivo della varietà leccino.

SOTTO CAMPO n.9: L'area oggetto d'intervento è ubicata in agro del Comune di Montenero di Bisaccia (CB) nella località “Chiatalonga”, ed è costituita da un unico corpo. Catastalmente è censita sul foglio di mappa 19 con le particelle n.: 147, 148, 95 e 59.

Attualmente, a sopralluogo avvenuto, l'area si configura come superficie priva di coltivazione. Si evidenzia al sopralluogo la presenza di resti di piante arboree, coltivate a filari, a seguito del passaggio della macchina “cippatrice” mezzo meccanico che esegue il taglio e la cippatura o triturazione del fusto e dei rami di piante arboree.

Attraverso il portale Google Earth è stato possibile consultare gli archivi delle aerofotogrammetrie del territorio italiano ad intervalli di 2 anni (2012 - 2014 - 2016).

ELABORATO: 027002_IMP	COMUNE di MONTENERO DI BISACCIA e COMUNE di MAFALDA PROVINCIA di CAMPOBASSO	Rev.: 02/22
	PROGETTO DEFINITIVO REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO CONNESSO ALLA R.T.N. DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 51.081,94 kW E POTENZA MASSIMA IN IMMISSIONE PARI A 44.000,00 kW	Data: 15/03/22
	RELAZIONE VERIFICA DI AMMISSIBILITA' PRODUTTIVA AGRICOLA SEZIONE DI IMPIANTO COMUNE DI MONTENERO DI BISACCIA	Pagina 26 di 43



Dalle aerofotogrammetrie, si evince che il sito è stato interessato a coltivazioni:

- di tipo **“coltivazione arborea a ciclo breve”** la superficie risulta occupata da coltivazioni di piante arboree per la produzione di biomassa da impiegare nella produzione di energia da biomassa.

Come mostra l'immagine e la relativa legenda (Tab 9 - Carta Corine Land Cover 2012), nell'ambito dell'ultimo progetto CLC relativo all'anno 2012 si mette in evidenza il fatto che l'area ha destinazione agricola e in particolare viene identificata per la maggior parte come **“Territorio agricolo – Seminativo – Seminativo in aree non irrigue”**.

Anche nell'ambito degli elaborati dello IUTI, l'area oggetto d'intervento viene classificata come **“2.1 Seminativa ed altre colture erbacee”** e anche come **“2.2.1 Arboricoltura da frutto e viva”** (Tab 8 - Carta dell'Inventario delle Terre d'Italia e relativa legenda).

La fascia di mitigazione è lunga 1.063,00 metri per una larghezza di 3 metri sviluppa un'area di 3.189,00 mq., sarà completamente inerbita, saranno messe a dimora piante di lauroceraso, per la formazione di una siepe sul lato della recinzione ad una distanza di circa 0,60 metri sulla fila tra una pianta e l'altra: saranno messe a dimora circa 1.750 piante di lauroceraso. Mentre nella restante area, come nello schema proposto nella figura illustrativa, saranno messe a dimora 563 piante di olivo della varietà leccino.

ELABORATO: 027002_IMP	COMUNE di MONTENERO DI BISACCIA e COMUNE di MAFALDA PROVINCIA di CAMPOBASSO	Rev.: 02/22
	PROGETTO DEFINITIVO REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO CONNESSO ALLA R.T.N. DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 51.081,94 kW E POTENZA MASSIMA IN IMMISSIONE PARI A 44.000,00 kW	Data: 15/03/22
	RELAZIONE VERIFICA DI AMMISSIBILITA' PRODUTTIVA AGRICOLA SEZIONE DI IMPIANTO COMUNE DI MONTENERO DI BISACCIA	Pagina 27 di 43

12. VALORIZZAZIONE AGRONOMICA

Sulla base dello studio e delle verifiche effettuate in merito alle caratteristiche di destinazione d'uso del terreno e della opportuna documentazione, nonché all'esito di ricerche inerenti analisi territoriali specifiche, si è accertato che l'attività agricola dell'area individuata per l'intervento è giudicabile poco vantaggiosa se non addirittura svantaggiosa (considerando anche che l'uliveto si trova in uno stato di semiabbandono), in quanto il rapporto tra redditi prodotti ed i costi sostenuti risulta certamente negativo.

La messa a dimora di piante di olivo della varietà leccino per un totale complessivo di 7.367 piante e con una conduzione dell'oliveto in agricoltura biologica attraverso sistemi di produzione biologica per l'ottenimento di alimenti di buona qualità e di salvaguardia delle risorse ambientali e riduzione dell'inquinamento, contribuiranno, nel loro insieme, a rendere maggiormente vantaggiosa l'intervento nel suo complesso. Non si determina una riduzione del valore agronomico e della potenzialità del suolo dell'area e tra l'altro, sono previste zone a verde, che se da un lato attenuano l'effetto impattante dell'intervento proposto e mitigano dal punto di vista paesaggistico l'intero sito, dall'altro ne incrementa la percezione di valore dell'area.

Anche l'impatto complessivo sul sistema socio-economico è da considerarsi di segno positivo, in quanto l'iniziativa si integra con la struttura economica della zona, che da alcuni anni sta vivendo un graduale processo di sviluppo. La limitazione d'uso del territorio agricolo è di ridotta entità e in termini economici rappresenta ben poca cosa se si considera che l'attuale indirizzo produttivo (seminativo) garantisce un basso livello di remunerazione e scarso impiego occupazionale.

Dalle analisi svolte emerge chiaramente come tutte le voci prese in esame, non subiranno impatti tali da compromettere il bilancio complessivo dell'area, sia dal punto di vista del valore agronomico del terreno che su quello ambientale. Contrariamente, i risvolti sui fattori socio-economici generali sono positivi.

L'intervento proposto risulta essere compatibile con l'attività agricola prevalente dell'area non pregiudicandone alcuna potenzialità e/o valorizzazione.

ELABORATO: 027002_IMP	COMUNE di MONTENERO DI BISACCIA e COMUNE di MAFALDA PROVINCIA di CAMPOBASSO	Rev.: 02/22
	PROGETTO DEFINITIVO REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO CONNESSO ALLA R.T.N. DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 51.081,94 kW E POTENZA MASSIMA IN IMMISSIONE PARI A 44.000,00 kW	Data: 15/03/22
	RELAZIONE VERIFICA DI AMMISSIBILITA' PRODUTTIVA AGRICOLA SEZIONE DI IMPIANTO COMUNE DI MONTENERO DI BISACCIA	Pagina 28 di 43

13. SOSTENIBILITA' AGRO-AMBIENTALE

La finalità del progetto sarà quello di assicurare che l'attività antropica sia compatibile con le condizioni per uno sviluppo sostenibile, e quindi nel rispetto della capacità rigenerativa degli ecosistemi e delle risorse, della salvaguardia della biodiversità e di un'equa distribuzione dei vantaggi connessi all'attività economica.

14. GESTIONE DEL SUOLO

La gestione del suolo sarà effettuata mediante inerbimento degli interfilari con messa a dimora essenze erbacee miste come:

Festuca Arundinacea, Loietto Perenne, Loietto italico, Lupinella in guscio, Trifogli b. repems, Trifoglio pratense.

tali essenze garantiranno un cotico erboso adatto allo sfalcio delle erbe.

La conduzione di prati polifiti e pascoli si presta ad una gestione del suolo e del sito agrario secondo i dettami dell'Agricoltura Biologica, con nessun intervento di diserbo chimico. Questo inerbimento apporta molteplici vantaggi, primo tra tutti la maggior biodiversità, sia per le specie vegetali che formano il prato che per gli insetti utili che vi possono trovare riparo.

- Aumento della biodiversità. Le erbe spontanee al suolo aumentano la biodiversità vegetale, introducendo essenze e fiorellini e arricchendo l'ambiente, inoltre creano un habitat più accogliente per insetti utili che possono ripararsi nel prato., nonché ottimo pascolo per insetti pronubi e melliferi come le Api .
- Aumento di sostanza organica. Il terreno a prato mantiene la sostanza organica e la arricchisce di azoto, grazie alla presenza di essenze leguminose azoto-fissatrice, inoltre permette un aumento di microrganismi che aiutano l'assorbimento di altri microelementi, diminuendo i rischi di carenze per le piante da frutto.
- Consolidamento del suolo. Il pane di radici del prato aiuta il terreno a consolidarsi, caratteristica utile in terreni in pendenza che potrebbero altrimenti esser più soggetti a piccole frane. Il consolidamento portato dal prato è utile anche per il passaggio di eventuali mezzi agricoli, che non avranno problemi anche in seguito a piogge.
- Risparmio di lavoro nella manutenzione. Per mantenere un terreno a prato basta uno sfalcio periodico, che comporta un minor lavoro rispetto a lavorazioni tradizionali e minore inquinamento, inoltre è possibile usare lo stesso come pascolo.

ELABORATO: 027002_IMP	COMUNE di MONTENERO DI BISACCIA e COMUNE di MAFALDA PROVINCIA di CAMPOBASSO	Rev.: 02/22
	PROGETTO DEFINITIVO REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO CONNESSO ALLA R.T.N. DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 51.081,94 kW E POTENZA MASSIMA IN IMMISSIONE PARI A 44.000,00 kW	Data: 15/03/22
	RELAZIONE VERIFICA DI AMMISSIBILITA' PRODUTTIVA AGRICOLA SEZIONE DI IMPIANTO COMUNE DI MONTENERO DI BISACCIA	Pagina 29 di 43

15. IMPATTO SULLA COMPONENTE SUOLO E SOTTOSUOLO

Di tutta la superficie interessata all'insediamento dell'impianto fotovoltaico una buona parte di quella restante è ricoperta da prato. Per il fissaggio dei pannelli al suolo si prevede la realizzazione di struttura facilmente rimovibile da permettere così, alla fine del ciclo dell'impianto, la riutilizzazione dei suoli.

16. IMPATTO SULLA COMPONENTE FAUNA, FLORA E VEGETAZIONE

Per quanto riguarda la flora e la vegetazione i rischi sono connessi alle opere di scavo e alla variazione del microclima locale dovuto al surriscaldamento dell'aria che si genera al di sotto dei pannelli. Tuttavia, come evidenziato in precedenza, l'area in esame non rientra in alcun tipo di area protetta o con caratteristiche naturalistiche di rilievo. L'area d'intervento è priva di specie floristiche di pregio e non presenta alcunché di rilevante in termini vegetazionali, in quanto l'affermazione della moderna agricoltura ha lasciato pochissimo spazio alle specie vegetali autoctone. In ambito faunistico, i maggiori disagi potenziali sono costituiti dalla occupazione di suolo da parte dei pannelli fotovoltaici e delle strutture ausiliarie, che determinano una potenziale riduzione dei territori di caccia dei volatili, e dalle recinzioni che possono comportare una riduzione della continuità ecologica preesistente, limitando lo spostamento delle varie specie animali. La zona circostante l'area in esame è tuttavia caratterizzata dalla presenza di una zona industriale nonché da strade di comunicazione abbastanza trafficate. In un contesto così condizionato dalla pressione delle attività umane e dai vari detrattori ambientali, risulta evidente che la realizzazione dell'installazione fotovoltaica proposta ha un impatto sull'ambiente naturale molto modesto.

17. IMPATTO ACUSTICO

L'impatto acustico degli impianti fotovoltaici è principalmente concentrato nelle fasi di cantierizzazione e dismissione, a causa degli incrementi, transitori, dei livelli sonori determinati principalmente dalle macchine operatrici nelle opere di scavo e nelle operazioni di inserimento ed estrazione delle strutture metalliche infisse nel terreno. I dispositivi presenti nell'impianto fotovoltaico durante la fase di esercizio presentano un basso livello di immissione acustica. Le uniche sorgenti emittenti sono le apparecchiature presenti all'interno delle cabine di trasformazione; la pressione sonora, già di per sé non eccessiva, è ulteriormente ridotta dalle cabine stesse. Ne consegue un impatto acustico praticamente nullo, in quanto il suddetto valore di immissione acustica è da considerarsi influente sull'alterazione del livello del rumore ambientale preesistente.

ELABORATO: 027002_IMP	COMUNE di MONTENERO DI BISACCIA e COMUNE di MAFALDA PROVINCIA di CAMPOBASSO	Rev.: 02/22
	PROGETTO DEFINITIVO REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO CONNESSO ALLA R.T.N. DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 51.081,94 kW E POTENZA MASSIMA IN IMMISSIONE PARI A 44.000,00 kW	Data: 15/03/22
	RELAZIONE VERIFICA DI AMMISSIBILITA' PRODUTTIVA AGRICOLA SEZIONE DI IMPIANTO COMUNE DI MONTENERO DI BISACCIA	Pagina 30 di 43

18. IMPATTO ELETTROMAGNETICO

Anche l'impatto elettromagnetico può essere considerato, nel complesso, di modesta entità. Nel caso dell'impianto fotovoltaico in esame, i campi elettromagnetici che si generano si possono attribuire essenzialmente alle apparecchiature elettriche per la conversione e la trasformazione, che inducono campi magnetici simili a quelli prodotti dai comuni elettrodomestici. L'impatto, pertanto, è praticamente nullo.

19. IMPATTO VISIVO

Anche l'impatto percettivo è di modesto livello. Per mitigare ulteriormente l'impatto ambientale, nell'impianto oltre alla presenza di una recinzione perimetrale, per entrambi i siti, è prevista la realizzazione di un siepe perimetrale con il raggiungimento di una altezza massima di 3,00 metri, composta da essenze come:

- mirto (*Mirtus communis*);
- pittosporo (*pittosporum*);
- ligustro (*ligustrum*);
- gelsomino comune (*Jasminum officinale*);
- bosso (*Buxus*);
- lauroceraso (*Prunus laurocerasus*).

da valutare in sede d'impianto.

ELABORATO: 027002_IMP	COMUNE di MONTENERO DI BISACCIA e COMUNE di MAFALDA PROVINCIA di CAMPOBASSO	Rev.: 02/22
	PROGETTO DEFINITIVO REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO CONNESSO ALLA R.T.N. DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 51.081,94 kW E POTENZA MASSIMA IN IMMISSIONE PARI A 44.000,00 kW	Data: 15/03/22
	RELAZIONE VERIFICA DI AMMISSIBILITA' PRODUTTIVA AGRICOLA SEZIONE DI IMPIANTO COMUNE DI MONTENERO DI BISACCIA	Pagina 31 di 43

20. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

La produzione di energia elettrica tramite energia solare è un'attività certamente senza alcun tipo di impatto ambientale, e la realizzazione di campi fotovoltaici permette di avere sicuramente effetti favorevoli sull'ambiente in quanto si possono ridurre gli equiv

alenti combustibili fossili necessari per la produzione della stessa quantità di energia prodotta da un campo fotovoltaico. Inoltre tale iniziativa, potrebbe generare un "effetto trascinamento" verso altri imprenditori agricoli e non, facendo comprendere come la produzione di energia elettrica può percorrere strade diverse dallo sfruttamento dei combustibili fossili nel rispetto dell'ambiente, anche se l'attività principale deve rimanere certamente quella agricola.

Sulla base dello studio e delle verifiche effettuate in merito alle caratteristiche di destinazione d'uso del terreno e della opportuna documentazione, nonché all'esito di ricerche inerenti analisi territoriali specifiche, si è accertato che i suoli oggetto della presente relazione sono classificati:

- di tipo "**coltivazione a seminativo**"
- di tipo "**coltivazione arborea a ciclo breve**" la superficie risulta occupata da coltivazioni di piante arboree per la produzione di biomassa da impiegare nella produzione di energia da biomassa;
- di tipo "**coltivazione a vigneto**" e precisamente la particella n.187 del foglio di mappa n.18 è coltivata a vigneto per uva da vino;
- di tipo "**pascolo cespugliato**" e precisamente nelle particelle 5, 161 e 163 del foglio di mappa n.18 sono caratterizzate da un dislivello eccessivo (scarpata) mai soggetta a coltivazione nel corso degli anni e attualmente, su verifica AGEA, risultano a pascolo cespugliato (verifica del 7 gennaio 2019) e soggetta a vincoli;
- di tipo "**pascolo arborato - bosco**" e precisamente la particella 9 del foglio n. 18, anch'essa risulta, su verifica AGEA, pascolo arborato "bosco" soggetta a vincolo;
- di tipo "**coltivazione a oliveto**" e precisamente la particella n.142 del foglio di mappa n.13 è coltivata con piante di olivo;

Premesso che:

- rispettando il vincolo paesaggistico dei corsi d'acqua, con un arretramento della linea utile per l'installazione dell'impianto fotovoltaico per il rispetto dei 150 metri come stabilito dalle normative vigenti del vincolo paesaggistico dei corsi d'acqua;

ELABORATO: 027002_IMP	COMUNE di MONTENERO DI BISACCIA e COMUNE di MAFALDA PROVINCIA di CAMPOBASSO	Rev.: 02/22
	PROGETTO DEFINITIVO REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO CONNESSO ALLA R.T.N. DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 51.081,94 kW E POTENZA MASSIMA IN IMMISSIONE PARI A 44.000,00 kW	Data: 15/03/22
	RELAZIONE VERIFICA DI AMMISSIBILITA' PRODUTTIVA AGRICOLA SEZIONE DI IMPIANTO COMUNE DI MONTENERO DI BISACCIA	Pagina 32 di 43

- salvaguardato le aree a ridosso del Fiume Trigno “pascolo cespugliato” e” pascolo arborato - bosco” soggette entrambe a vincolo;
- in riferimento al “restauro geologico-ambientale” del PRG vigente, potrebbero essere presi in considerazione interventi di forestazione tra il limite SIC e l’area interessata alla realizzazione dell’impianto fotovoltaico;
- salvaguardando la coltivazione arborata della vite e dell’olivo;
- rispettando i vincoli sugli invasi artificiali di raccolta acque alimentate da canali naturali di sgrondo delle acque meteore provenienti da più fronti collinari, nonché rispettando i solchi di scorrimento delle acque del reticolo idrografico.

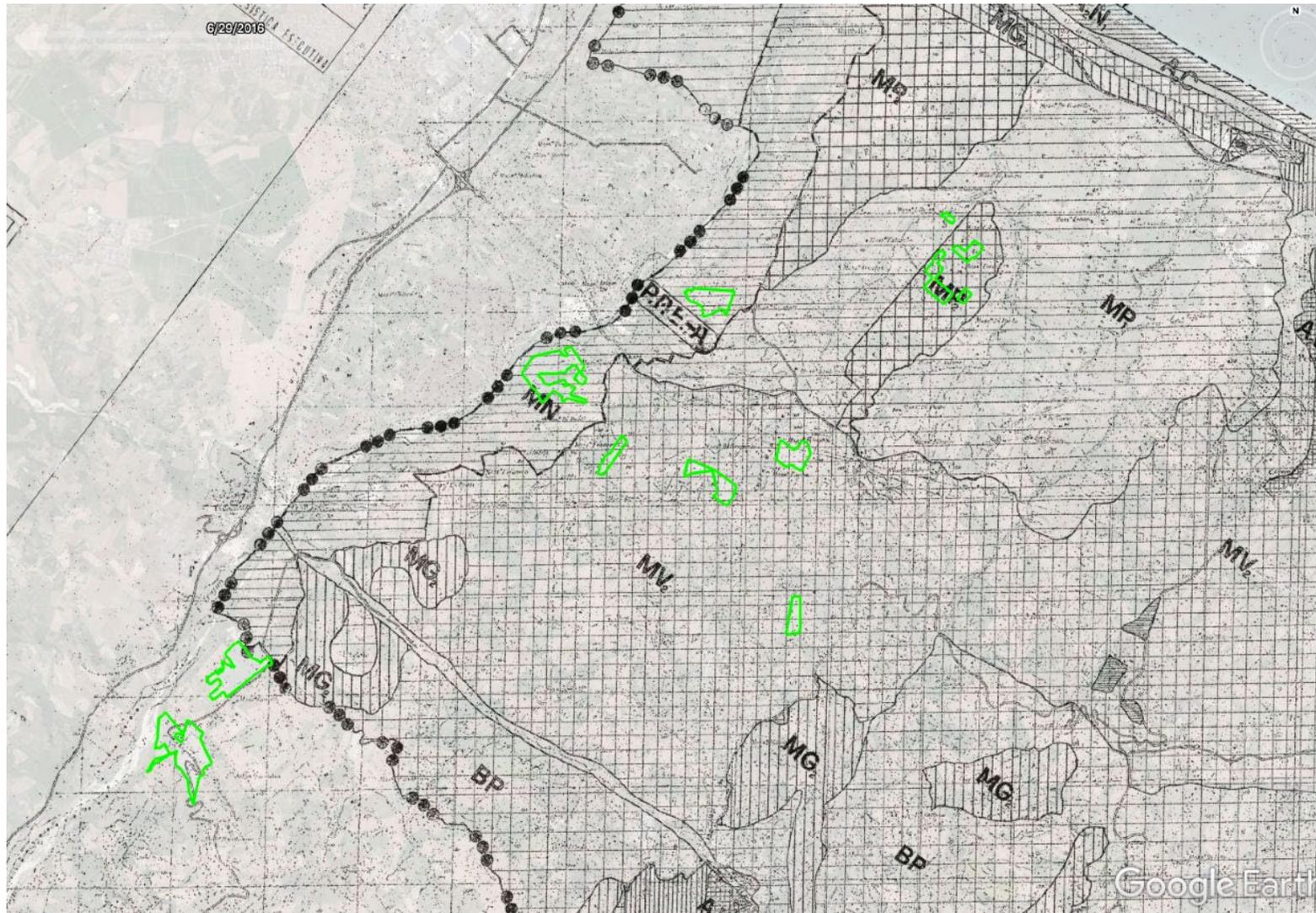
In relazione ai dati esposti e tenendo fede a quanto premesso, l’impianto proposto si ritiene, dal punto di vista agronomico-vegetazionale, compatibile con le esigenze di conservazione dei suoli agricoli, nonché della salvaguardia degli indirizzi e direttive della tutela paesaggistica.

Le aree ospitanti l’impianto fotovoltaico, continueranno ad essere impiegati come seminativi, ospitando vegetazione da prato che ridurrà l’impatto ambientale. La modifica del sito dovuta all’installazione dell’impianto, ancorché limitata, può considerarsi totalmente reversibile in quanto, al termine del ciclo di vita dell’impianto stesso, il sito potrà essere ripristinato secondo le condizioni originarie.

ALLEGATI:

ELABORATO: 027001_IMP	COMUNE di MONTENERO DI BISACCIA e COMUNE di MAFALDA PROVINCIA di CAMPOBASSO	Rev.: 02/22
	PROGETTO DEFINITIVO REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO CONNESSO ALLA R.T.N. DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 51.081,94 kW E POTENZA MASSIMA IN IMMISSIONE PARI A 44.000,00 kW	Data: 15/03/22
	RELAZIONE VERIFICA DI AMMISSIBILITA' PRODUTTIVA AGRICOLA SEZIONE DI IMPIANTO COMUNE DI MAFALDA	Pagina 33 di 43

TAV.1 – AREE DEI SOTTOCAMPO con il PTPAAV



ELABORATO: 027001_IMP	COMUNE di MONTENERO DI BISACCIA e COMUNE di MAFALDA PROVINCIA di CAMPOBASSO	Rev.: 02/22
	PROGETTO DEFINITIVO REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO CONNESSO ALLA R.T.N. DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 51.081,94 kW E POTENZA MASSIMA IN IMMISSIONE PARI A 44.000,00 kW	Data: 15/03/22
	RELAZIONE VERIFICA DI AMMISSIBILITA' PRODUTTIVA AGRICOLA SEZIONE DI IMPIANTO COMUNE DI MAFALDA	Pagina 34 di 43

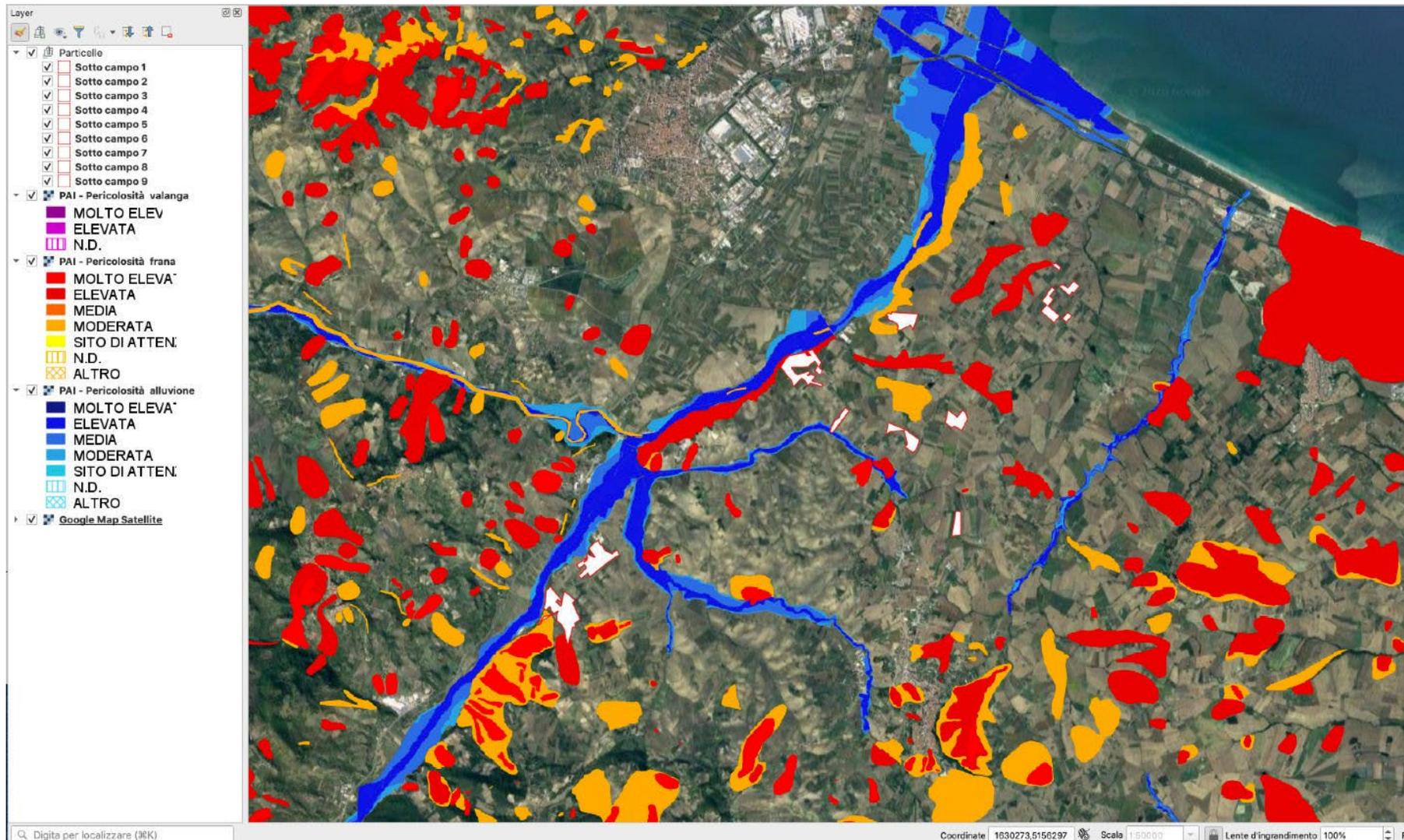
TAV. 2 – INQUADRAMENTO AREA con i SOTTO CAMPO DI RIFERIMENTO



- 
SOTTO CAMPO n.1
- 
SOTTO CAMPO n.2
- 
SOTTO CAMPO n.3
- 
SOTTO CAMPO n.4
- 
SOTTO CAMPO n.5
- 
SOTTO CAMPO n.6
- 
SOTTO CAMPO n.7
- 
SOTTO CAMPO n.8
- 
SOTTO CAMPO n.9

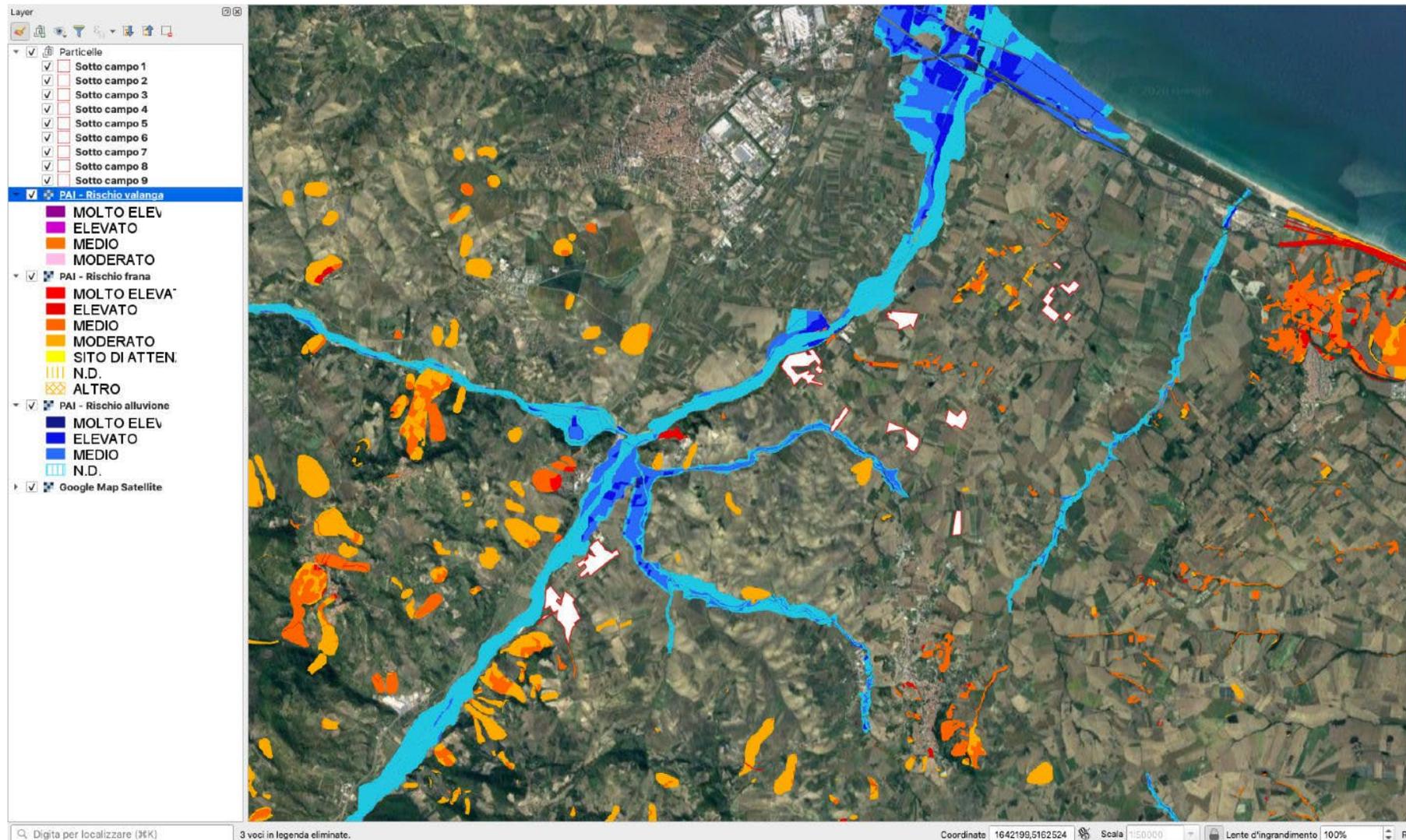
ELABORATO: 027001_IMP	COMUNE di MONTENERO DI BISACCIA e COMUNE di MAFALDA PROVINCIA di CAMPOBASSO	Rev.: 02/22
	PROGETTO DEFINITIVO REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO CONNESSO ALLA R.T.N. DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 51.081,94 kW E POTENZA MASSIMA IN IMMISSIONE PARI A 44.000,00 kW	Data: 15/03/22
	RELAZIONE VERIFICA DI AMMISSIBILITA' PRODUTTIVA AGRICOLA SEZIONE DI IMPIANTO COMUNE DI MAFALDA	Pagina 35 di 43

TAV. 3 – PAI PERICOLOSITA' IDROGEOLOGICA



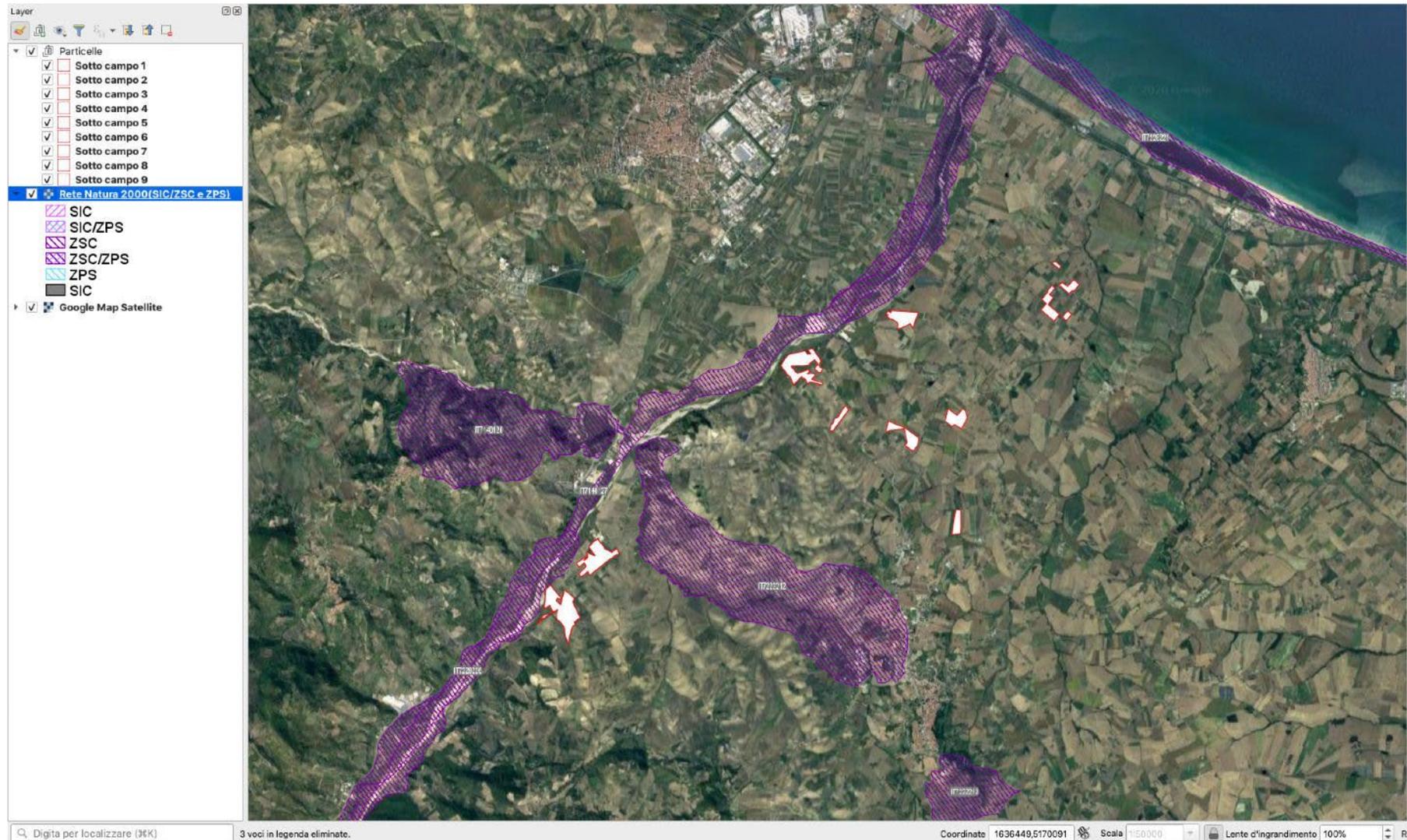
ELABORATO: 027001_IMP	COMUNE di MONTENERO DI BISACCIA e COMUNE di MAFALDA PROVINCIA di CAMPOBASSO	Rev.: 02/22
	PROGETTO DEFINITIVO REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO CONNESSO ALLA R.T.N. DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 51.081,94 kW E POTENZA MASSIMA IN IMMISSIONE PARI A 44.000,00 kW	Data: 15/03/22
	RELAZIONE VERIFICA DI AMMISSIBILITA' PRODUTTIVA AGRICOLA SEZIONE DI IMPIANTO COMUNE DI MAFALDA	Pagina 36 di 43

TAV. 3 bis – RISCHIO IDROGEOLOGICO



ELABORATO: 027001_IMP	COMUNE di MONTENERO DI BISACCIA e COMUNE di MAFALDA PROVINCIA di CAMPOBASSO	Rev.: 02/22
	PROGETTO DEFINITIVO REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO CONNESSO ALLA R.T.N. DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 51.081,94 kW E POTENZA MASSIMA IN IMMISSIONE PARI A 44.000,00 kW	Data: 15/03/22
	RELAZIONE VERIFICA DI AMMISSIBILITA' PRODUTTIVA AGRICOLA SEZIONE DI IMPIANTO COMUNE DI MAFALDA	Pagina 37 di 43

TAV. 4 – RETE NATURA 2000 con ZONA SIC/ZNC e ZPS



ELABORATO: 027001_IMP	COMUNE di MONTENERO DI BISACCIA e COMUNE di MAFALDA PROVINCIA di CAMPOBASSO	Rev.: 02/22
	PROGETTO DEFINITIVO REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO CONNESSO ALLA R.T.N. DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 51.081,94 kW E POTENZA MASSIMA IN IMMISSIONE PARI A 44.000,00 kW	Data: 15/03/22
	RELAZIONE VERIFICA DI AMMISSIBILITA' PRODUTTIVA AGRICOLA SEZIONE DI IMPIANTO COMUNE DI MAFALDA	Pagina 38 di 43

TAV. 5 – CARTA FITOCLIMATICA DEL GEOPORTALE NAZIONALE

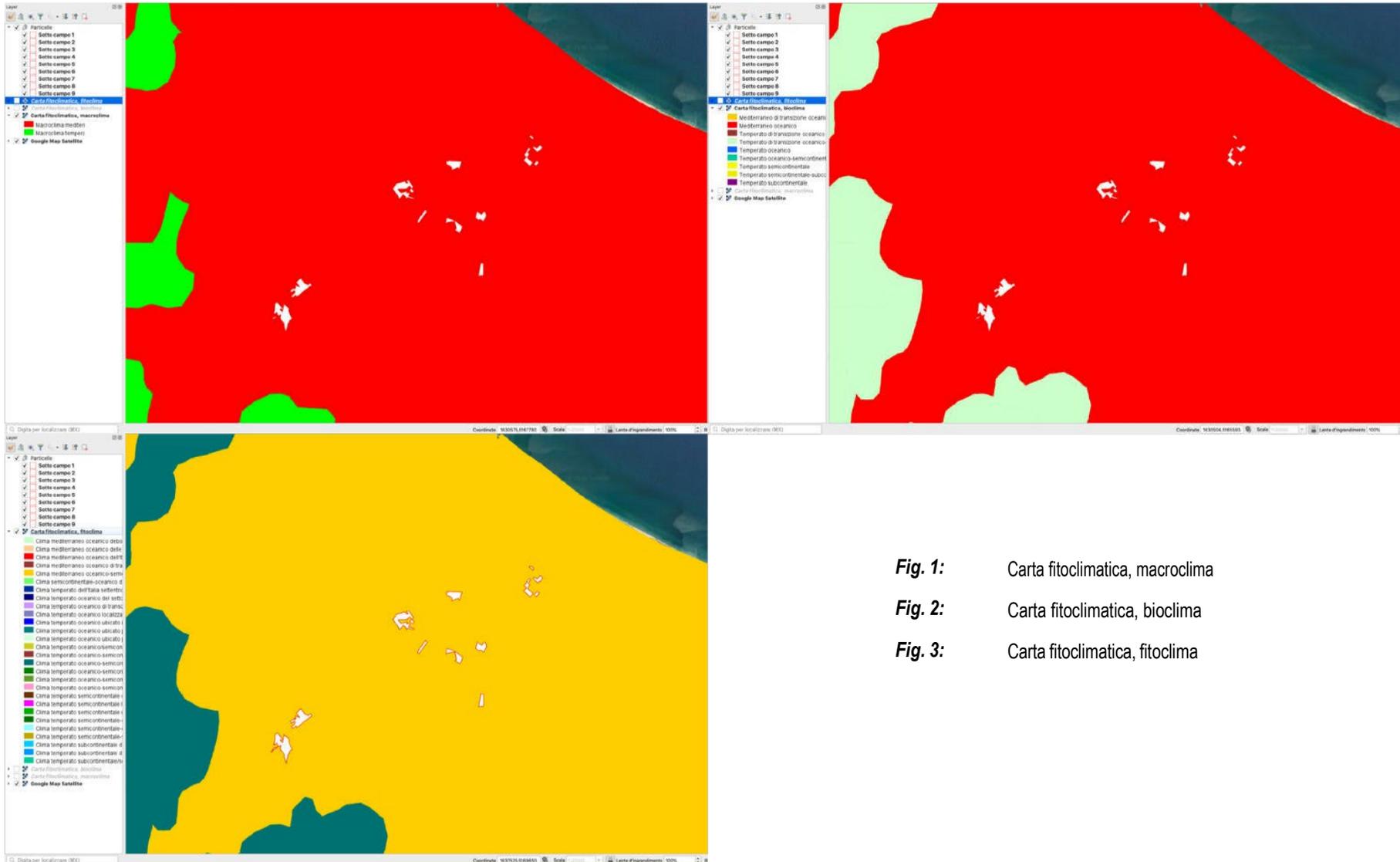


Fig. 1: Carta fitoclimatica, macroclima

Fig. 2: Carta fitoclimatica, bioclima

Fig. 3: Carta fitoclimatica, fitoclima

ELABORATO: 027001_IMP	COMUNE di MONTENERO DI BISACCIA e COMUNE di MAFALDA PROVINCIA di CAMPOBASSO	Rev.: 02/22
	PROGETTO DEFINITIVO REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO CONNESSO ALLA R.T.N. DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 51.081,94 kW E POTENZA MASSIMA IN IMMISSIONE PARI A 44.000,00 kW	Data: 15/03/22
	RELAZIONE VERIFICA DI AMMISSIBILITA' PRODUTTIVA AGRICOLA SEZIONE DI IMPIANTO COMUNE DI MAFALDA	Pagina 39 di 43

TAV. 6 – CARTA ECOPEDOLOGICA



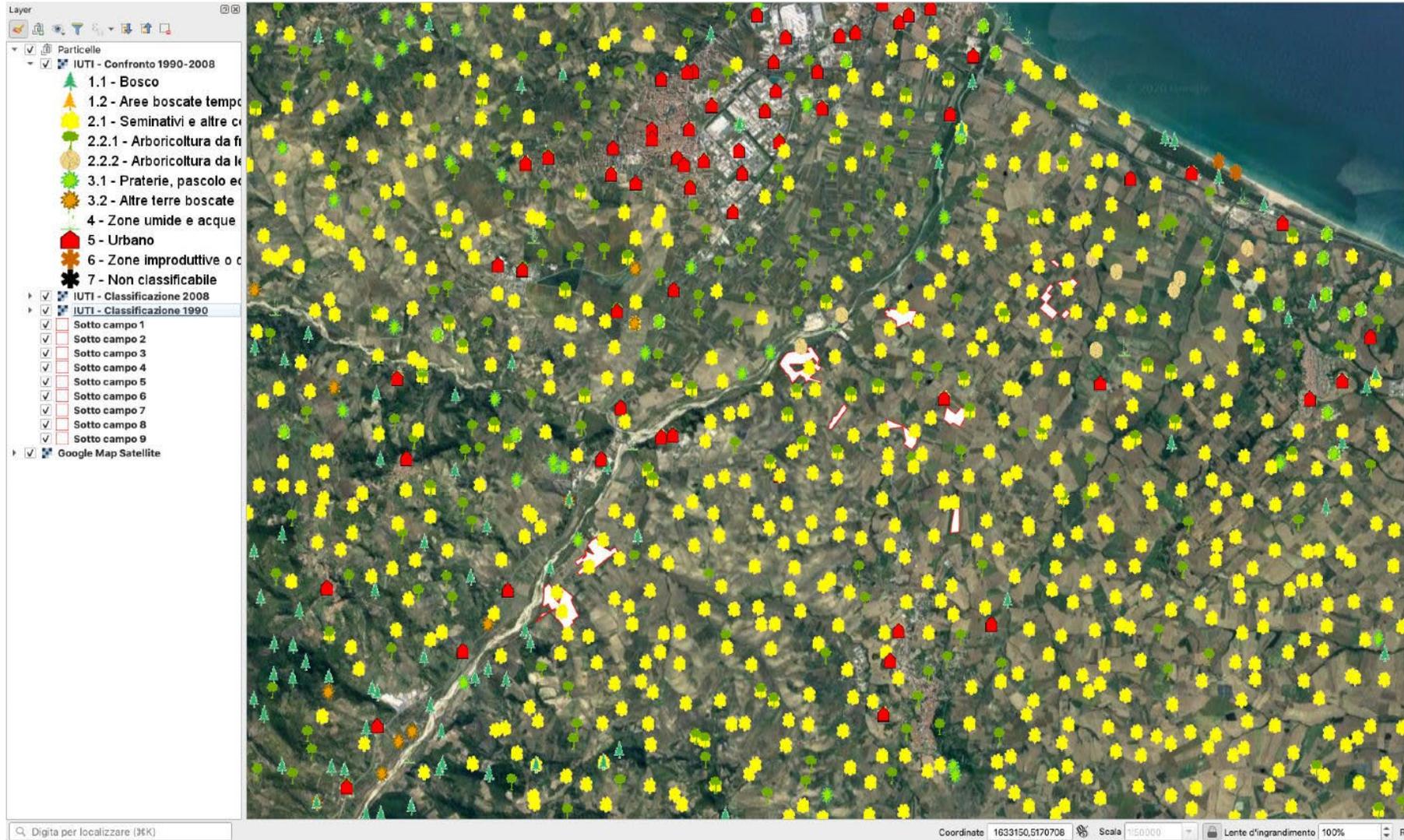
ELABORATO: 027001_IMP	COMUNE di MONTENERO DI BISACCIA e COMUNE di MAFALDA PROVINCIA di CAMPOBASSO	Rev.: 02/22
	PROGETTO DEFINITIVO REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO CONNESSO ALLA R.T.N. DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 51.081,94 kW E POTENZA MASSIMA IN IMMISSIONE PARI A 44.000,00 kW	Data: 15/03/22
	RELAZIONE VERIFICA DI AMMISSIBILITA' PRODUTTIVA AGRICOLA SEZIONE DI IMPIANTO COMUNE DI MAFALDA	Pagina 40 di 43

TAV.7 – CARTA DEL RETICOLO IDROGRAFICO



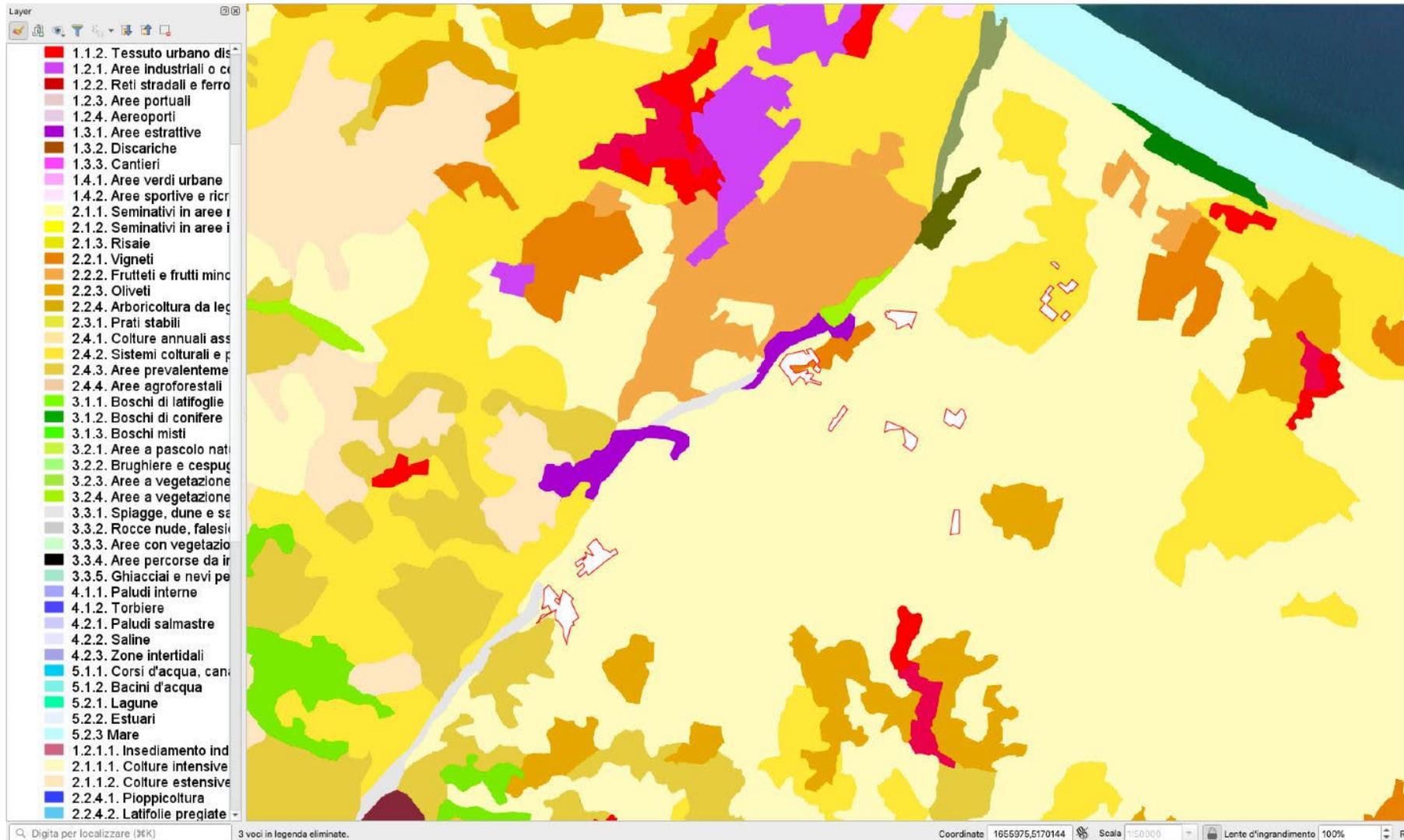
ELABORATO: 027001_IMP	COMUNE di MONTENERO DI BISACCIA e COMUNE di MAFALDA PROVINCIA di CAMPOBASSO	Rev.: 02/22
	PROGETTO DEFINITIVO REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO CONNESSO ALLA R.T.N. DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 51.081,94 kW E POTENZA MASSIMA IN IMMISSIONE PARI A 44.000,00 kW	Data: 15/03/22
	RELAZIONE VERIFICA DI AMMISSIBILITA' PRODUTTIVA AGRICOLA SEZIONE DI IMPIANTO COMUNE DI MAFALDA	Pagina 41 di 43

TAV.8 – CARTA DELLO IUTI1990-2008 INVENTARIO DELLE TERRE D'ITALIA



ELABORATO: 027001_IMP	COMUNE di MONTENERO DI BISACCIA e COMUNE di MAFALDA PROVINCIA di CAMPOBASSO	Rev.: 02/22
	PROGETTO DEFINITIVO REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO CONNESSO ALLA R.T.N. DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 51.081,94 kW E POTENZA MASSIMA IN IMMISSIONE PARI A 44.000,00 kW	Data: 15/03/22
	RELAZIONE VERIFICA DI AMMISSIBILITA' PRODUTTIVA AGRICOLA SEZIONE DI IMPIANTO COMUNE DI MAFALDA	Pagina 42 di 43

TAV. 9 – CARTA CLC - CORINE LAND COVER 2012



ELABORATO: 027001_IMP	COMUNE di MONTENERO DI BISACCIA e COMUNE di MAFALDA PROVINCIA di CAMPOBASSO	Rev.: 02/22
	PROGETTO DEFINITIVO REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO CONNESSO ALLA R.T.N. DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 51.081,94 kW E POTENZA MASSIMA IN IMMISSIONE PARI A 44.000,00 kW	Data: 15/03/22
	RELAZIONE VERIFICA DI AMMISSIBILITA' PRODUTTIVA AGRICOLA SEZIONE DI IMPIANTO COMUNE DI MAFALDA	Pagina 43 di 43

TAV. 10 – CATALOGO FRANE

